

# *il* **M** *usichiere*

TUTTO SUL MONDO DELLA CANZONE

NUMERO SPECIALE LIRE 100

un disco



## DONNA

Orchestra KRAMER

con la voce di

ANNA MARIA FEI



ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Anno I - N. 10 - Milano - 12 Marzo 1959

32 PAGINE

# L'amico delle vostre ore di svago



Ascoltando la musica... Cordial Campari



Le belle canzoni  
il piacere sottile  
della musica  
e quello vivace del ballo  
sono le gioie  
semplici  
delle nostre giornate.

Esse saranno  
anche più complete  
se le gusteremo insieme  
al CORDIAL CAMPARI  
il delizioso liquore  
che piace a tutti.

Cordial

CAMPARI

il Muschiere

di Cariani e Giovannioli

TUTTO SUL MONDO  
DELLA CANZONE

Milano, 12 Marzo 1959  
Anno 1 - N. 10 - L. 100

Settimanale  
Spettacolare in ediz. popolare  
Gr. 2 - Verona

Editore  
ARNOLDO MONDADORI  
Pubblicista  
ALFREDO PANTUCCI

PUBBLICITÀ: Inserzioni  
in bianco e nero  
L. 300 per annuncio.

Printed Matter  
Printed in Italy  
Ricord - Made in Italy

LA COPERTINA:

il Muschiere



Renvenuto, Don Aurelio  
Fierro, sulla copertina  
del giornale. In una  
vecchia fotografia lo vede  
Fierro, ancora bambino,  
seduto davanti a un  
gruppo di ciclisti del  
suo paese. Sono ciclisti  
che inducono la maglietta  
«Fierro», che hanno  
i tubolari attorcigliati  
intorno allo spallino. Il  
piccolo Aurelio porta le  
calzine lunghe di lana  
ed ha i seni castelli. Ti  
ti sulla vecchia foto  
sembra biondi. Oggi  
Aurelio di capelli neri  
ha pochi e i capelli non  
sono certamente biondi.  
La compagnia canta.  
È un accostamento che  
dovrebbe investigarlo.  
Devo dire che Aurelio  
Fierro è un cantante  
simpatico? È inutile, i  
suoi titoli mi commo-  
vano e centinaia di  
grifone, quando canta  
nei teatri, è Aurelio, la  
mosca ». E lui li accom-  
pagna, indicando con la  
mano il cuore, con gli  
occhi il cielo, con i fianchi  
l'aggressività della  
falsazione che ha messo  
gli occhi su uno e se-  
ppricciatello » e così via.  
Fierro è stato, ad A., uno  
dei più ottimi  
promotori del sindacato  
dei cantanti dei quali si  
parla con interesse.

L. MUSCHIERE

● Mia sorella attende un bimbo, e nell'attesa della sua nascita lo ha già soprannominato « Muschiere » perché vuole un bambino vivace, allegro, simpatico come la mia sorellina. Potrei, in futura vita, avere un Muschieretto da regalare a mia sorella? Le scrivo all'inspuga di mia sorella.

ZIA ANNA  
Brescia

Senta, zia Anna, lo sa che la sua lettera mi ha fatto soffrire? Ho detto, proprio qui, sul giornale, no Muschieretti, solo a chi li guadagna. Ho detto che, non essendo ancora in grado d'accontentare tutti, meglio non creare ingiusti favoritismi. Zia Anna, non posso accontentarla. Però, lo dico a lei come a tutti, la direzione del giornale sta studiando un modo te ve ne daremo comunicazione per accontentare chi desidera i Muschieretti. Non sia offesa con me. Pensi a tutti i bimbi malati, a tutti gli ospedali infantili italiani che mi chiedono pupazzetti, e immagini la mia mortificazione nel non poterli inviare. La vita di Mario Riva (che dicono sia tanto allegro e giocherellone) ha, per queste cose, dei lati di tristezza. Ma, ora, zia Anna, torniamo a sorridere. Lei avrà presto un bel nipotino. E lui avrà una zia buona. Che gli vorrà tanto bene. La salutano con un sorriso. La sua calligrafia mi è piaciuta. Era fresca ed allegra.

● Mio marito possiede la collezione completa del primo numero all'ultimo, di e a collezione ». Sarebbe disposto a cedere la sua collezione in cambio di un televisore.

CARMELA BELGIORNO  
Via Merca 39 - Modica  
(Ragusa)

Cara signora, ho creduto opportuno pubblicare il suo indirizzo sperando che qualcuno e cui il cambio interessa si metta direttamente in contatto con voi.

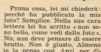
● Siamo un gruppo di suoi ammiratori che, ogni sabato, accostiamo e scattiamo la trasmissione al Caffè Rastante Sport. Però, appena comincia la trasmissione, si svergola, eppure il proprietario (Signor Mario), incomincia a riscaldate tazze di latte nella macchina espresso, ciò produce un rumore che non consente l'ascolto. Vuol dire lei due parole al Signor Mario?

Compagnia Dinamica  
di San Colombano

Se il signor Mario scaldare tazze di latte significa, almeno penna, che abbia richiesto, da parte di alcuni clienti, di tazze di latte caldo. In tal caso, devo signor Mario, che deve fare? Scaldare tazze di latte. Non credo che il signor Mario si diverta a bella posta a far sbuffare il vapore e a scaldare tazze di latte per semplice gusto di disturbare i miei ammiratori della compagnia dinamica. Sapere, comunque, che la compagnia sia « dinamica » fuori in compagnia, sul lavoro, giocando al calcio con un numero il Caffè del signor Mario. Per tutto questo, amici cari,

non vedo quali due parole potrei dire al signor Mario. Fatta, tuttavia, una speranza: la bella stagione che avvicina e nella quale, di solito, le richieste di latte caldo diminuiscono.

● Lei cosa mi consiglia di tentare come comico, eppure, dato che sono molto perfezionato nel mio mestiere di parrucchiere per signora, di assumere? LESE Castiglione



Prima cosa, lei mi chiederà: perché ha pubblicato la mia foto? Semplice. Nella sua cara lettera lei ha scritto « non sono bello, come vedi dalla foto ». Ne, non deve pensare di essere brutto. Non è giusto. Almeno lo penso così. Anzi, per dimostrarle, invoco a sua lei ragazzo, pubblico la foto. Ed ora passiamo alla sua domanda diretta. Rispondo: farcela il parrucchiere per signora. Mi toglia una curiosità. Cosa intende, per « smignattare »? Lasciare l'Italia o Castiglione. Mi auguro Castiglione. In Italia, infatti, il parrucchiere per signora è sempre un mestiere sicuro. Non così il mestiere del comico.

● Sono un tornitore e sto mettendo su una piccola officina per mio conto. Mi manca il tornio e, per comprarlo, ho sollecitato un amico industriale di mia città. Potrebbe trovarmene uno, magari scartato da uno degli industriali? Che indichi l'Italia o Castiglione. Se glielo chiedo lei! Lei è tanto amico degli industriali!

RENZO PIAZZALI  
Sticciano (Grosseto)

Signor Renzo, andiamo piano. Non credo che lo sia amico degli industriali, se lo vediamo retta a Mario Riva. Inoltre, io, purtroppo, sono ignorante in tante cose. Di torni, ad esempio. Non ci resta, oggi come oggi, che pubblicare la sua lettera. Forse diversamente, leggerà il suo annuncio e, speriamo bene, si metterà in contatto con lei.

● Credo di assomigliare ad Enrico Belafante. Quello che volevo chiederle è questo: come si fa a diventare sotta di un suo lettera? Potrei diversamente, assai di Belafante? Come potrei raggiungere questa meta? Ricevere, quale meta nella vita, i saluti dalla mia famiglia.

ANTONIO - Torino

Ricambi i saluti alla famiglia, ma non l'abbraccio a te, soprattutto se, essendo il tuo Bialle, dovrai lo abbracciarti patematicamente. Infatti non abbraccerei mai un figlio che avesse, quale meta nella vita, quella di diventare sotta di un suo lettera. Bialle è compreso. Invece, di essere sotta, e di diventare te stesso, è basta. Assomiglio a Belafante? Fa di tutto per non assomigliare. Magari arruolati nei pompieri, traviati, o un munito. Ti prego, da quella infatuazione di essere una brutta



# Ai generali non piace il jazz



## Sette domande agli ufficiali della NATO

- 1) Le piacciono le canzoni? Quale tipo preferisce: jazz, swing, motivi gai o sentimentali?
- 2) Fischietta (o canticchia) al mattino facendo la barba?
- 3) Il suo soggiorno a Napoli, «città canora», ha accresciuto in lei la simpatia per le canzoni?
- 4) Compra molti dischi? Quando le piace ascoltarli? Da quando risiede a Napoli il suo gusto nella scelta delle incisioni di musica leggera ha subito mutamenti?
- 5) Ha mai composto una canzone? Parole o musica? Se sì, ce ne vuol dare il testo?
- 6) Ha mai suonato in pubblico? Quale strumento?
- 7) Quale cantante preferisce?



ITALIA - Aldo De Marco, generale di divisione e sottocapo di Stato Maggiore alle operazioni della NATO.

- 1) Preferisco le canzoni melodiche.
- 2) Il rasoio elettrico non consente al viso gli atteggiamenti necessari per fischiettare.
- 3) Sono meridionale, ho sempre amato le canzoni.
- 4) Non compro dischi, ascolto la radio e assisto agli spettacoli televisivi.
- 5) Né comporre né suonatore.
- 6) Ma Nilla Pizzi! Per me è sempre la regina della canzone!



USA - Richard C. Lindsay, generale comandante in capo delle Forze Armate Alleate del Sud Europa.

- 1) Canzoni allegre e sentimentali.
- 2) Un tempo fischiettavo facendomi la barba, ma ora non più.
- 3) Sì, da quando sono a Napoli apprezzo di più le canzoni.
- 4) Quando sono a casa, e sempre che ne abbia l'opportunità, ascolto i numerosi dischi che possiedo.
- 5) Non canto, non suono, non compongo canzoni.
- 6) La mia cantante preferita è mia figlia, Raylyn de Gastine.



USA - Thomas R. Yancy, generale a disposizione della NATO.

- 1) Amo tutta la musica leggera tranne il jazz.
- 2) Sì, fischietto, canticchio, insomma faccio la barba allegrement.
- 3) Da quando vivo a Napoli amo di più le canzoni.
- 4) Compro pochi dischi e mi piace ascoltarli la sera durante la cena. Non ho subito un improvviso mutamento di gusti nella scelta dei dischi, ma dopo un certo periodo di tempo mi sono accorto di preferire sempre più il genere melodico, che è poi quello della canzone napoletana.
- 5) Non compongo canzoni, non suono alcuno strumento.
- 6) Non ho particolari preferenze per alcun cantante.



USA - Allan J. Funch, console americano e direttore dell'U.S.I.S. per il Mezzogiorno.

- 1) Mi piacciono le canzoni allegre.
- 2) Non fischio e non canto.
- 3) Sì, Napoli ha accresciuto in me la passione per la musica.
- 4) Compro molti dischi. Mi piace ascoltarli di sera, e nel pomeriggio della domenica mentre mi occupo del mio «hobby», i francobolli.
- 5) Non ho mai composto canzoni, non ho mai suonato alcuno strumento.
- 6) I miei cantanti preferiti: Bing Crosby e Renato Telsidi.



GRECIA - Peter Mitsasos, generale a disposizione della NATO.

- 1) Amo moltissimo le canzoni sentimentali.
- 2) Faccio la barba in silenzio.
- 3) A Napoli non si può che innamorarsi sempre più della melodia.
- 4) Compro molti dischi, che ascolto dopo le ore di lavoro, tra le 6 e le 8 del pomeriggio, specie da quando risiedo a Napoli.
- 5) Purtroppo non sono un compositore di canzoni, né suono alcuno strumento.
- 6) Mi piace Aurelio Fierro.





**Questa inchiesta  
vi rivela  
che i militari  
al mattino  
si fanno  
la barba  
in silenzio  
dedicando invece  
il pomeriggio  
e la sera  
all'ascolto  
della musica.**



**USA - Charles M. Keyes, capitano di vascello, comandante dei servizi logistici della Marina USA dislocata in Italia:**

- 1) Mi piacciono molto le canzoni.
- 2) Barba in silenzio e in fretta.
- 3) Da quando sono in Italia seguo molto la lirica.
- 4) Convegno parecchi dischi, il ascolto di sera.
- 5) Non ho mai composto una canzone, ma quando ero ragazzo, a scuola, ho tentato di suonare il sassofono.
- 6) Quasi cantanti preferisco? Non potrei dirlo.



**USA - Roland H. del Mar, generale a disposizione della NATO.**

- 1) La mia preferenza va alle melodie caratteristiche di ogni Nazione. Non al jazz o allo swing!?
- 2) Faccio la barba in silenzio.
- 3) Il mio soggiorno a Napoli non ha influenzato i miei gusti musicali.
- 4) Comprò molti dischi che ascolto dopo il lavoro, di sera.
- 5) Non ho mai composto canzoni, però, ho suonato i timpani.
- 6) Non ho preferenze per cantanti di musica leggera. Anzi, i bravi interpreti di musica lirica.



**Napoli, marzo**

**L'**aggio ditto accusa: signor tenente - cantate pure vite, ca nun fa fa niente.

Questa è una vecchia canzone napoletana di Libero Bovio che racconta, con gustosa originalità, di un soldato il quale amava sopra ogni altra cosa sempre cantare e di un tenente burbero il quale, alla fine, si lascia ammansire e convincere al punto da intonare un ritornello in onore della città cui, ormai da secoli, viene giustamente attribuito l'appellativo di « canora ». Possiamo avanzare la pretesa di ammansire anche i generali d'oggi? Non vogliamo sapere dove sono nascoste le chiavi segrete che aprono le porte dei depositi atomici; non vogliamo scrutare o decifrare i cifrari segreti. Tuttavia i generali, proprio quelli che custodiscono, e per la loro organizzazione militare, la pace, la serenità e l'avvenire delle Nazioni, ci devono consentire una impertinenza. Al di là del loro riserbo, dello sguardo severo e impenetrabile, abbiamo pensato di penetrare, senza malizia, nell'angolino più riposto dei loro sentimenti. Ci siamo cioè chiesto: questi generali che vediamo passare per le strade di Napoli, impetiti, impònti nei lunghi macchinoni con stelle e bandierine, i cui nomi ricorrono frequentemente nelle cronache austere delle cerimonie militari; questi generali dei quali tutto il mondo parla, oggi che vivono in Italia, anzi a Napoli, hanno mai trovato un attimo di serenità per sfutare l'aria di questa città tutta vibrante di musica?

Capita spesso di incontrare i generali all'opera. I turni A e B del Teatro San Carlo li conoscono tra i più attenti ed entusiasti frequentatori. Non abbiamo, però, voluto indagare sulle loro preferenze liriche. Abbiamo pensato, invece, di frugare in quella risposta parte della sensibilità musicale che, anche nelle persone che vestono divise galonate, si riconosce talvolta in un motivo, in una frase popolare. Di quelle che i ragazzi cantano per la via, le donne sussurrano alle finestre, gli uomini fischiettano facendosi la barba e le orchestre suonano nei locali notturni.

Si racconta che una volta Einstein, interrogato su un avvenimento famoso, del quale però non ricordava la data, chiudendo gli occhi, si sia messo a fischiare dicendo poi: « Era il 1930: in quel periodo si cantava L'angelo azzurro ».

Ebbene: i generali della NATO rappresentano a Napoli, al Quartier Generale delle Forze Alleate del Sud Europa, sei Nazioni. Tre Nazioni europee e mediterranee, tre, Turchia, Italia; una Nazione europea, continentale e latina: la Francia; una Nazione extraeuropea; gli Stati Uniti; una Nazione insulare europea: l'Inghilterra. È difficile che qualcuno dei loro dipendenti li abbia mai sentiti zuffolare. Eppure chissà quante volte un ritornello sarà suonato piacevolmente alle loro orecchie ricordando qualcosa del loro Paese, della loro famiglia, dell'infanzia lontana? Quella che poteva apparire un'impertinenza da parte nostra, diventa semplicemente un umano interesse.

Il console Allan J. Funch, che è il direttore per l'Italia Meridionale dell'U.S.I.S. (United States Information Service) ha convenuto che la nostra idea non era poi da



**TURCHIA - Refik H. Tulga, generale a disposizione della NATO:**

- 1) Amo le canzoni sentimentali.
- 2) Fischietto e canticchio facendomi la barba.
- 3) Sì, a Napoli ho imparato ad amare le canzoni napoletane.
- 4) Comprò molti dischi, li ascolto la sera.
- 5) Mi è sempre piaciuto comprare dischi.
- 6) Non ho mai composto canzoni, non ho mai suonato strumenti.
- 7) I cantanti? Mi piacciono un po' tutti... quelli bravi, però!



**USA - Walter B. Yeager, generale e capo di Stato Maggiore della NATO:**

- 1) Amo le canzoni allegre.
- 2) Faccio la barba in silenzio.
- 3) Da quando sono a Napoli amo di più le canzoni.
- 4) Comprò molti dischi che ascolto durante il pomeriggio e la sera. Il mio soggiorno in Italia ha moderatamente indotto sulla scelta di essi.
- 5) Non compongo canzoni né suono alcuno strumento.
- 6) Un'eguale preferenza per tutti i cantanti.

# IL DISCO DELLA SETTIMANA



welcome  
mr. swing

enrico  
intra  
quintet

LIBERTY H 8034

Martedì 17 marzo ore 20,50

# BINACA

presenta alla TV una novità

## Carosone



# MUSCOLI

**FORZA - VIGORE - BELLEZZA**  
Apparecchio Elettro-musico VIPODY

- Garantisce un fisico perfetto
- Moltiplica la Vostra forza
- Richiede solo 3-5 minuti al giorno.

Adattato per gli atleti Atleti pugili, Judoisti, calciatori - tennisti - scalatori e molti malfatti.

Ritagliare e spedire.

BUONO M6 per ricevere GRATIS il Viitory - opuscolo a colori.

IST. LIFE-POWER - Centro M6 - San Remo - (Italia)

## TUTTI GLI OROLOGI A PREZZI DI FABBRICA



OROLOGI SVIZZERI  
da polso per uomo L. 2900  
L. 4500 con 15 rubini - da tasca  
L. 3200 con 15 rubini - per signora L. 2900 - L. 4400 piaccino  
ora 15 rubini  
Tutti garantiti 3 anni



SVEVICO TEDESCO  
di ogni tipo al prezzo di  
L. 1050 - L. 1450 - L. 2000  
Tutte garantite 3 anni



Speranzoli, Corsetti Dolomiti di ogni genere, apparecchi fotografici, penetratori, giocattoli, stanziali mobili, articoli di orficeria, in oro e in Kauri a L. 800 il grammo. Specialità cronometro - Regali e tutti i Gioielli. Spazio speciale per vecchi propositi. Chiedete catalogo illustrato gratis alla Bitta BEO - Torino - Via Nizza n. 57/8

## Ai generali non piace il jazz

scartare e, per questo, ci ha aiutato nell'inconscio lavoro. Con lui ci siamo messi alla caccia di alcuni dei più grossi nomi della NATO per quanto riguardava gli Stati Uniti (trascurando volutamente l'ammiraglio Brown, da troppo tempo arrivato nella nostra città). Naturalmente anche del comode Finch abbiamo voluto conoscere i gusti musicali, e abbiamo scoperto che egli è affetto da «melomania filatelica», una specie di male benigno, trova la passione per i francobolli si sposa naturalmente all'amore per la musica leggera.

Il generale Del Mar ci ha voluto a casa sua: siamo stati sottoposti ad una serie di quesiti per cui abbiamo rischiato spesso di fare una brutta figura. Il generale ha una disoteca imponente, canti tradizionali di ogni popolo raccolti in dischi e in volumi, serozzi da far gola ai più accorti collezionisti; ha una figlia bella, intelligente e innamorata della musica e che conosce i nomi degli assi dei nostri microfoni. Abbiamo sostenuto un'accesa discussione con padre, figlio, madre sulla necessità di evitare che gli italiani continuino a cantare «all'americana». (Aveva forse torto il nostro gentilissimo ospite?)

«Non amo la musica, non conosco le canzoni, non gradisco che venga pubblicata la mia fotografia.» Così ci ha risposto il colonnello Robert S. Grant, appartenente al comando inglese. Se avessimo avuto più tempo a disposizione, gli avremmo fatto ascoltare una deliziosissima melodia, che in Italia è nota fin dal 1880 sotto il titolo di «Fiori sul suril». L'anno cantano generazioni di soldati, nelle guerre su tutti i fronti, accanto ai più allivati. Il colonnello Grant forse non sa che quella melodiosissima canzone fu scritta da un ignoto suo compatriota.

La Francia è purtroppo assente dal nostro servizio. C'è stato un cambio di guardia al Quartier Generale e in questi giorni è arrivato a Nagalli il generale Heorau de la Source. Il Paese dei più grandi chiamatori, dei «cieri vangi», e dei trovatori, autori di guitarras, ha una tradizione musicale che meriterebbe un servizio a parte. Rendiamo qui pertanto omaggio alla canzone francese, «vedette» della musica leggera internazionale. La Turchia e la Grecia amano le canzoni. I rappresentanti dei due Paesi ce lo hanno cordialmente sottolineato.

Ma il jazz, dov'è nato? Non uno solo dei nostri autorevoli intervistati che lo preferiva o magari lo sopportava. Nessuno, non jazz or swing!!! E altrettanto? È indicativo? O è preoccupante per le sorti del ritmo che è riuscito ad invadere il mondo? Niente di tutto ciò. E semplicemente confortevole per i sostenitori della melodia. A ciascuno il suo. I signori generali della NATO cantano all'italiana.

Francarmaria Trapani

## IMPIEGATI, OPERAI, STUDENTI, SIGNORE D'UFFICIO



VOLETE MIGLIORARE IL VOSTRO AVVENIRE?

RIVOLGETEVI ALLE

### SCUOLE RIUNITE

PER CORRISPONDENZA ROMA - Via Arna, 44

CON UNO STUDIO FACILE, RAPIDO, ECONOMICO, RISERVATO, IN CASA VOSTRA, SENZA LASCIARE LE ORDinarie OCCUPAZIONI POTRETE OTTENERE IN BREVE TEMPO PREZIOSI DIPLOMI CON

## 200 CORSI CELERI IN CASA:

SCOLASTICI, DALLE ELEMENTARI ALLA MEDIA AL LICEO E ALL'ISTITUTO NAUTICO FINO ALL'UNIVERSITA' E ALLE ACCADEMIE MILITARI (PREPARAZIONE A TUTTI GLI ESAMI) DI CLASSE E DI LICENZA IN BREVE TEMPO, DI CULTURA GENERALE, ITALIANO, STORIA, ARISTOTELICA, ECC. PROFESSIONALI PER I CORSI FERRAVORIARI, MAGISTRALI, PER I DIPLOMI DI CAPITANO MARITTIMO, RAGIONIERE, GEOMETRA, MAESTRO, COMPETISTA, ESPERTO CONTABILE, DIRIGENTE COMMERCIALE. ECC. CORSI DI LINGUE ESTERE, DI STENOGRAFIA, DI CONTABILITA', DI ABBIGLIAMENTO, DI ORGANO DI MECCANICA, ELETTROTECNICA, TESSITURA, FILATURA, PER OPRAI, CAPOMASTRI, CAPOTECNICI, FATTORI E MEZZADRI, FOTOPEROPERI, ALBERGATORI, CORSI FARMACI DI TAGLIO, CUCITO, PER SARTA, CORSO PER DETECTIVE, CORSO DI ENERGETICA, ECC. ECC.

Sono, poi, preziosi per tutti i DISCHI « FONOGLIOTTA » per imparare il Francese, l'Inglese, il Tedesco - Prova Gratuita! IN VENDITA NEI MAGGIORI NEGOZI.

## Per il Vostro bene!

tagliate e spedite in busta indicando età e studi a:

**SCUOLE RIUNITE**  
Roma - Via Arna N. 44

Prego spedirmi gratis il Programma «Il DIZIO» e darmi senza impegno le informazioni seguenti:

Sp. \_\_\_\_\_  
18.12.3

## IL LORO SENSO È PERFETTO

### REGINE DI BELLEZZA REGINE DEL CINEMA



Quanto lo spirito rivela che il senso è aperto, occorre a tempo volentieri, perché accenti, pochissime questo affetto che più grande redazione ha scelta! Fanno idealmente sultano e imperatore collettivo: ecco il risultato di ogni donna!

La sua forma del PASTO SEIN ad altro PASTO SEIN hanno scelto il risultato di più di un milione di donne di 14 paesi del mondo.

Non successo più di un milione di applausi. Non successo, tutto e sempre, per mantenere il proprio seno nel suo desiderio.

Possibile rinvenire alla probabilità di vivere bella e desiderabile?

Chiedi, ogni stress, di fare una prova a nostra spese!

Lo effetto di prova, a nostra spese, un trattamento felice di uso della tua forma e senso desirabile. Segue quella che si è del tuo seno e quindi il tuo successo nel Senso che ti ispiri. La tua documentazione e la tua offerta di prova saranno senza alcun spesa né impegno!

# Plasto-Sein

agli estratti tissutali



BUONO N.

Laboratori Irving Barsen  
Via Roma 15  
Pavoni corso senza spesa né impegno. Per ricevere questo affetto di prova, a nostra spese, di 14 giorni, invia subito questo tagliando con 2 francobolli da 1,25 in busta chiusa, a:

LONDON - BRUXELLES - MILAN - AMSTERDAM - TVERDON - NANSI BRUK



Lys Assia non è presente a Cannes: quest'anno la cantante svizzera è interpretata dalle giurane Christa Williams. Lys Assia è stata la cantante che ha vinto il primo Gran Premio Eurovisivo. A destra: Domenico Modugno rappresenta l'Italia con « Piovè ».

# PER CANNES HA RINUNCIATO A TRE MILIONI

Modugno partecipa  
alla rassegna  
Eurovisiva per riscattare  
la delusione  
dell'anno scorso.



## GRAN PREMIO EUROVISIVO 1959 DELLA CANZONE EUROPEA

NAZIONE	TITOLO ORIGINALE DELLE CANZONI	CANTANTI
AUSTRIA	DER K. UND K. KALYPSS AUS WIEN (Calypso di Vienna)	Ferry Graf
BELGIO	HOU TOCH VAN MIJ (Amami melle)	Bob Benny
DANIMARCA	JEG VILLE ONSKE JEG VAR DIG (Vorrei essere te)	Birthe Wilke
FRANCIA	OUI, OUI, OUI, OUI (Sì, sì, sì, sì)	Jean Philippe
GERMANIA	OLALA, OLALA... (Oggi ho voglia di andare a zingari)	Alce ed Ellen Kistler
INGHILTERRA	SING LITTLE BIRDIE (Canta uccellino)	Pearl Carr e Teddy Johnson
ITALIA	PIOVÈ	Domenico Modugno
MONTECARLO	MON PAUVRE PIERROT (Il mio povero Pierrot)	Jacques Pills
PAESI BASSI	EEN BEETJE (Un pezzo)	Teddy Schellen
SVIZZERA	IRGENDWOHER (Ove vado)	Christa Williams
SVEZIA	AUGUSTINA (Augustina)	Brita Borg

**D**omenico Modugno, per mantenere fede alla promessa di ripresentarsi al Gran Premio Eurovisivo della canzone europea, ha sacrificato tre milioni di franchi francesi.

Piovè sarà così interpretata dall'autore, lo italiano, nella rassegna delle canzoni dell'anno, che undici nazioni aderenti all'Eurovisione presentano mercoledì il marzo ad una platea costituita da oltre cento milioni di telespettatori. La popolarità non ha evidentemente affievolito lo spirito polemico e battagliero di questo nostro chansonnier che si presenta a Cannes per smantellare le ultime carte rimaste in mano ai suoi avversari. La correttezza agli-Modugno sostiene che Volare si affermò clamorosamente in Europa soltanto per l'influenza e il fascino che esercitò sul gusto continentale il genere musicale americano. Il « fenomeno bio » ha infatti conquistato per primi i giovani in blue-jeans di New York.

Quest'anno il cantante-autore pugliese, che partirà il 14 marzo, intende portare Piovè negli Stati Uniti dopo aver già conquistato ed invaso il mercato comunitario europeo. È una questione di prestigio per questo ritenta l'avventura in una manifestazione che, per l'handicap della nostra lingua, non ha finora riservato mol-

te soddisfazioni agli autori e cantanti italiani. Il giudizio è affidato ad una giuria internazionale che, per tradizione, ha dimostrato di preferire le melodie di genere francese. Modugno presenta personalmente il suo « capolavoro '59 » sperando con la sua singolare e spigliata interpretazione di infrangere la coalizione delle giurie di lingua francese. Nel Gran Premio Eurovisivo dello scorso anno, avvoltosi ad Illversum, in Olanda, Nel blu dipinto di blu si classificò al terzo posto preceduto da Dora, mon amour? e da Giorgio del Lago Maggiora, canzoni che nel mondo non hanno poi strappato molti applausi. Questa rassegna della canzone venne tenuta a battesimo nel '55 a Lugano, quando Lys Assia portò al successo Kévin. In quell'occasione l'Italia era rappresentata da Tonina Torrielli (Amami se vuoi) e da Franca Raimondi (Aprile le fiavere). L'anno successivo, a Francoforte, le nostre speranze erano affidate a Corde della mia chitarra, con l'interpretazione di Nando Gallo; vinse l'olandese Coré Brocken con Come allora.

Con un Modugno tutto pepe la canzone italiana affronta per la quarta volta il giudizio dei telespettatori europei. Se il verdetto sarà positivo Modugno potrà dire di aver vinto tutte le battaglie.

# Con la tutela del "Musichiere"

▶  
Ecco una fotografia panoramica del secondo convegno dei cantanti indetto dal «Musichiere», al quale sono intervenuti Nilla Pizzi, Carla Boni, Julia De Palma, Memè Bianchi, Mario Petri, Nunzio Gallo, Fausto Cigliano e Gino Latilla.



Mario Petri: «Claudio Villa non è un cantante ma un divo. Ha il mestiere del divo, e ogni cosa gli fa réclame».



Nunzio Gallo: «Per me stasera Tony Dallara ha peccato di presunzione, dicendo di essere il n. 1 della canzone».

è sorto:

# IL RITORNO DELLA CANZONE

**Trentatré artisti fra i migliori hanno già aderito alla nostra iniziativa. Rivolgiamo ai ritardatari un appello urgente: "Mandateci la vostra adesione se volete che l'impresa sia realizzata al più presto".**



La seconda riunione serale fra cantanti indetta dal nostro giornale, ha avuto luogo sempre alle «Stanze del Teatro Eliseo», e, a generale richiesta, la cena si è basata sulla stessa «lista» della volta scorsa. L'appuntamento era per le 20,30. Aurelio Fierro, impegnato in uno spettacolo al Teatro Massimo, è giunto con ritardo di mezzora. Tony Dallara, invece, è arrivato dopo cena. La seconda serata del «Musichiere», il secondo incontro fra i maggiori cantanti italiani che, mercoledì scorso, si travavano a Roma liberi da impegni di lavoro, ha avuto un carattere diverso dal primo incontro, di cui abbiamo dato il resoconto nello scorso numero del giornale. La prima serata, cioè, iniziata col gioco della torre e con quello della verità, era stata caratterizzata dalla simpatica e dinamica presenza e mattatoria di Claudio Villa. Il cantante, a tratti, con le sue riposte volutamente apertose e ricche di mordente, aveva elettrizzato l'ambiente, e aveva contribuito a dare alla serata un tono scatenato, tanto che, solo alla fine della riunione, passati ad argomenti più seri, si è parlato del FRONTE DELLA CANZONE. Nella serata di mercoledì, invece, il gioco della verità è stato, in realtà, motivo di un piacevole disappunto, un divertimento momentaneo e generale, l'espansione, in altre parole d'una allegria nata dal piacere di ritrovarsi riuniti. Tuttavia, scopo principale della serata, era di discutere un preciso argomento, il FRONTE DELLA CANZONE, e di giungere a precise decisioni in proposito. Come è stato, e come i nostri lettori potranno apprendere dal resoconto stenografico della riunione.

**S**'era al secondo convegno del Musichiere. Nella solita saletta privata delle Stanze dell'Eliseo, i cantanti che formavano cerchio intorno al famoso divano, erano, in un primo momento, così disposti: Nilla Pizzi, Carla Boni, Julia De Palma, Memè Bianchi, Mario Petri, Nuzzo Gallo, Fausto Cigliano, Gino Latilla e, ultimo, l'autore Santo Simeone. Intorno i soliti mariti, mogli, fidanzati o fidanzate, e Giovanni. Tutti avevano cenato, tutti erano di buon umore, ed essendo uscito proprio nella mattinata l'ultimo numero del Musichiere, tutti erano concisi di ciò che li attendeva e pronti alle raffiche di fazzoletti. Lo argomento che alla prima riunione era quasi su ogni viso, questa volta compariva solo su quello di Gallo e, assai più leggero, su quello di Cigliano, difeso dall'incoincidenza della giovane età. Memè Bianchi aveva la tranquillità della matura

cantante e dell'esperta donna di mondo; Petri, la sicurezza del basso, che s'appoggia sempre al tonante timbro della propria voce. Gli altri erano già «anziani» di simili convegni. Mario Riva, impegnato nel doppiaggio del suo film, arrivò dopo cena, quando tutti erano già sistemati, e andò a sedersi nel centro del divano, fra la Boni e la De Palma. Con lui arrivò anche Aurelio Fierro, che, fra uno spettacolo e l'altro al cinema-teatro Maséfano, era venuto a prender parte a quella serata: si sedette tra Memè Bianchi e Petri. La riunione parve completa e il cerchio di divani e di poltrone si chiuse. Questa volta il fazzoletto per il Giusso della sera fu prestato da Memè Bianchi e, nei suoi volti, parso a spasso per tutta la sera un colorato mazzetto di fiori che aveva stampato sopra.

Prima di dare inizio al famoso gioco, Mario Riva, sempre per scaldare l'ambiente, rivolse una prima domanda alla Pizzi, a Latilla, a Cigliano, a Gallo, a Petri, a Fierro, e alla Bianchi: «Secondo voi, Villa ha fatto bene ad accettare quel confronto coi giornalisti nell'ultima trasmissione del Musichiere? Ne è uscito bene o peggio di prima?». «Bene!», affermò la Pizzi. Latilla: «Da allora non è più il reccio, ma il Bismarck della canzone!». Cigliano: «Io sono d'accordo. L'appello conoscevamo e stato per lui produttissimo». Gallo: «Lui ne è uscito magnificamente». Petri: «Certo. Quello è il suo mestiere, il mestiere del divo, e qualunque cosa gli fa ricicciare». Fierro solo, contra, la schiera dei simpatizzanti, disse: «Io non la penso così. Per me fare delle dichiarazioni alla TV è poi smontarle, piazzandoci, in una seconda apparizione è controproducente». Così si prese la rivincita su Villa, che la volta scorsa affrontò di castare l'arriva meglio di Fierro. Intanto la Bianchi si simpatizzò anche lei per Villa, in difesa della canzone italiana. Ciò scatenò una discussione su «questa benedetta canzone italiana», sulla sua qualità, sulle sue origini, se ne napoletana, oppure torinese, se sia da impanciare in Villa, oppure no. A conclusione di tutto Petri affermò: «L'unico che ha rimesso «in» il Gasman, è stato proprio allora si porta molto più di Villa che di lui». Addressò alle spalle del «mattatore», che, secondo i presenti, sottovalutò il «reccio» l'argomento, l'ossessivo.

Giacché tutti s'erano buttati subito a capofitto in quella prima polemica, a Riva parve giunto il momento del fazzoletto e del Gioco della verità. Il suo primo lancio fu a Fierro, di assaggio: «Che ne dice, Fierro, del Festival di Napoli?». «Spero che il Festival di Napoli si mantenga nella sua tradizione», rispose Aurelio, «cioè che porti della buona musica nel nostro Paese, perché se porta i soliti favoritismi, i soliti intrighi di case discografiche, per me non è più un Festival, ma



Tony Dallara: «Tra i cantanti che mi piacciono meno c'è Nunzio Gallo. Fui io a lanciare i "campioni"».



Nilla Pizzi: «Ho partecipato ad un solo Festival di Napoli e mi sentirei proprio di farvi ritorno, quest'anno».



# Con la tutela del "Musichiere" è sorto:

Ecco una fotografia panoramica del secondo convegno dei cantanti indetto dal «Musichiere», al quale sono intervenuti Nilla Pizzi, Carla Boni, Jula De Palma, Memè Bianchi, Mario Petri, Nunzio Gallo, Fausto Cigliano e Gino Latilla.



Mario Petri: e Claudio Villa non è un cantante ma un divo. Ha il mestiere del divo, e ogni cosa gli fa reclame.





Domenica e sempre Domenica

# Trent'anni dopo

INTERPRETI: LA SORELLA DI LINA CAVALIERI E PEPPINO DE FILIPPO

La più giovane "Musichiera" non è né più né meno quella che fu nel 1954. Ha una voce che si è affinata, un'emozione più intensa, un'esperienza più vasta. "Musichiera" è un'opera che si è arricchita di un'attualità che non si poteva avere nel 1954.

Autore: 27 febbraio 1954

Sono Augusta Cavallieri sorella di Lina definita la più bella donna del mondo. Vivo in una modesta abitazione della vecchia Milano e da trent'anni non posso più permettermi il lusso di andare a teatro, e per questo che ho chiesto due posti a sedere per l'Olimpia dove recita Peppino De Filippo. Quest'attare mi ricorda i tempi belli della mia difficile esistenza. La decisione del «Musichiera» di realizzare il mio desiderio mi ha colta di sorpresa e mi ha molto commossa.



DA TRENT'ANNI NON TORNAVO ALL'OLIMPIA.



L'HO VISTO DE BUTTARE CON E' DUARDO E TITTINA.



I MIEI ULTIMI INCONTRI CON IL TEATRO RISALGONO AI TEMPI DEL LA MELATO E DI TALLI.



Non potete immaginare la gioia che ho provato nel tornare dopo molti anni a teatro. Ero seduto accanto ad eleganti signore che sfoggiavano bellissime pellicce. Non potrò dimenticare l'incontro che ho avuto dopo lo spettacolo con Peppino De Filippo, un attore veramente simpatico e gentile. Mi ricordo ancora quando Peppino De Filippo ha debuttato al Teatro Odéon di Milano: sembrava un ragazzo. Era davvero molto giovane.



PECCATO CHE IL PUBBLICO NON VENGA PIÙ COINVENIRE A TEATRO ME UNA VOLTA, E SEMPRE BELLO.



QUESTO È MIO FIGLIO LUIGI.

MOLTO PIACERE?



Mi è venuto da piangere quando dalla ribalta De Filippo mi ha dedicato un saluto: mi sembrava di essere tornata indietro di parecchi anni: ero una bella donna da giovane. Passerò molto tempo prima che possa tornare a teatro. In questi ultimi anni ho seguito il teatro sui giornali e alla televisione di una tabaccheria vicino a casa mia.

MI ENTUSIASMA IL SUO TEATRO FINCHÉ CORRISPONDE ALLA REALTÀ.

MOLTO GENTILE, SIGNORA.



GRAZIE MI AVETE FATTA TORNARE GIOVANE.

**FINE**

**I PRIMI  
DISCHI  
LI ASCOLTERETE  
IN  
PRIMAVERA**



**Sebbene faccia spesso di tutto  
per somigliare al cinico personaggio  
da lui creato per lo schermo, Sordi  
è un uomo positivo, cordiale, simpatico.**

di Oswaldo Pagani

# Dedicare a voi le canzoni di

**A**lberto Sordi è, oggi, l'attore comico cui il cinema ha dato maggiore successo. La sua carriera, cominciata molti anni fa, prima con l'attività di doppiatore cinematografico, poi come comico radiofonico, "usata" della rivista (fu un vero trionfo lo spettacolo con Wanda Osiris) e infine protagonista d'insuperabili film, è sempre stata accompagnata dal favore del pubblico. Occorre anche rammentare che Alberto Sordi doppiava Oliver Hardy? Era suo "coco" dal timbro caratteristico, originale, che si unificava perfettamente con il personaggio; suo "coco" che tutti in Italia, grandi e piccoli, scherzosamente hanno imitato. Come del resto, negli ultimi anni, è stato imitato il personaggio dell'americano di "Kansas City", creato da Sordi.

Come saranno accolte dal pubblico, adesso che verranno posti in vendita i dischi, le sue canzoni? Nonnetta, la prima, è già conosciuta. Di tutte le canzoni di Sordi è quella che maggiormente si ataglia al personaggio da lui creato per lo schermo: quello del giuocattolo cinico, volgare, usaro, cacciatore di donne e incapace d'amore, violento con i deboli e arretrando davanti ai potenti. È una canzone che prelude in giro i vecchi, ma il suo contenuto (come potete sinceravene) non è poi tanto aggressivo. Da come Sordi canta, poi, con la sua calda voce di basso, pare facile decretare il successo. Ma lasciamo che sia il gran pubblico a dare presto il suo giudizio.

• Certo è inutile domandarle se le piacciono le canzoni, lei ha cantato in un grande spettacolo di rivista e inoltre è « paroliere » e compositore di canzoni. Quando e perché ha cominciato a scrivere?

(Facendo compiere strane evoluzioni al suo indice destro) - Tutto è cominciato una sera, qualche anno fa, a Roma. Non una sera di cupezza, badi. Durante una festa per l'assegnazione dei « Nastri d'argento », per una scommessa fra amici, improvvisai Nonnetta, sul tema della vecchietta paralizzata (cane preda della prepotente vitalità dei giovani). Una canzone ritmata, vivente, giusto per divertire i pochi dieci amici.

• Ma, poi, « Nonnetta » è diventata popolare. Come è uscita, questa canzone, dalla cerchia dei dieci amici?

(Valde, modestamente, lo sguardo a terra) - Be', è piaciuta. Che ci vuol fare?

• Da allora ha scritto diverse canzoni, non è vero? Una dozzina, fino ad ora. Sa, non ho molto tempo a disposizione per dedicarmi come vorrei.

• Per queste sue canzoni, lei può indicare l'approfondito suo « genere »?

(Agita l'indice e strabuzza gli occhi) - Mi permette: un « genere » piuttosto originale. In primo luogo, contrariamente agli usi dell'epoca, non sono né tristi né lamentose; e non permettono neppure atti orgogliosi, né molismi. (Sorridente, arrestando le

evoluzioni dell'indice.) Sono fatte un po' anche per prendere in giro la voga di cantare alla « nordica »; sa, come fanno molti cantanti, pare i più meridionali che s'inviciano negli accenti vagamente settentrionali e nei bobettoli gutturali.

• Le sue canzoni hanno precise caratteristiche?

• Be', non si tratta di canzoni ballabili.

• Non è facile raffigurarsi lei, mentre compone una canzone. Come succede?

(Sorridente) - Succede in modo spontaneo. Ha da sapere che contemporaneamente alle parole (della canzone) si precisa la frase musicale, la quale non sfugge più. Dopo, compiego con il mandolino. Più « all'italiana » di così non è possibile, le pare?

• Vorrebbe da sempre che coscrive canzoni, per lei, sia un hobby. È così?

(Scatta, indignatissimo) - Ah, che le prenda!... Macché hobby, scusi, sa. Io sono « professionista », regolarmente iscritto alla S.I.A.E., la Società degli Autori, in seguito a regolare promozione. Infatti ho sostenuto gli esami rituali.

• Quali, fra le sue canzoni, le sono particolarmente care?

Anzitutto Nonnetta, che è la prima da me scritta. Poi Curvato che, mi permette, è veramente buona. Infine Il bimbo che non coscrive infanzoi, che è l'ultima, per ora.

• È vero che tutte le sue canzoni sono state incise in questi giorni?

• Sì. Le ho incise per la Fonit-Cetra, con il coro del maestro Potenza. I dischi saranno messi in vendita nei prossimi mesi. La primavera.

• Le ha cantate lei per l'incisione?

(Con aria stupefatta) - Come no? Non lo sa che io canto? La mia più grande e genuina vocazione è sempre stata quella del cantante.

• Infatti, lei ha cantato in rivista e...

(Interrotto, indignato) - No, no, no. La mia vocazione è quella del cantante lirico! Sappia che io, effettivamente, a dirlo schietta, avrei potuto essere il più grande basso del mondo, mai esistito. (Sorridente) Ora non le farà il torto di dubitare che lei ignori come un basso sia grande allorché arriva a prendere il fa. Ebbene: lo possiedo delle corde vocali che mi consentono di prendere agevolmente il fe e scenderci sotto, oltre il si e il do, ancora più giù. Sappia che sarei potuto diventare l'exploratore degli abissi delle note musicali!

• E come mai non lo è diventato?

(Sogghigno) - Malgrado i miei formidabili mezzi vocali, eh? E aggiungerei: malgrado l'autentica vocazione, gli incoraggiamenti generali, nonché le rare lezioni avute da ragazzo, Miti! Chissà perché non sono diventato un basso grandissimo!



# Alberto Sordi

- **Però nei suoi film ha spesso cantato, non è vero?**  
Riguardo al canto ho avuto particolare soddisfazione interpretando *Mi perseguita, babbo!*. Infatti in tale film ho calcolato il polticoscenico a fianco d'un celebre soprano quale che Carteri. Ero nei panni di un aspirante basso che riesce ad ottenere una partecina nella Treveta e, in realtà, ho vissuto davvero tutte le emozioni di quel personaggio.
- **Si dice che lei, generalmente, entra fin troppo nel carattere del personaggio che interpreta. È così?**  
Sì. Specialmente nel personaggio dello zafolo caccuto e difendente, sempre allerta per non lasciarsi « incastare ».
- **A lui proposito, è vero che lei sta per abbandonare la condizione di vedovo?**  
Su questo punto dovrò prima documentarmi leggendo i giornali. Di solito apprendo in questo modo i miei fidanzamenti. Tranne una volta, che mi è stato profetizzato da una chiramanita.
- **Lei è superstizioso?**  
L'abitudine no. Però al tempo in cui giravo un film con Giulietta Masina, una chironamita mi lesse la mano e mi disse: « Alberto mio, ti capiterà presto il biotto! ». Ci restai di sasso. « Che biotto? Che significa? », balbettai. Quella precisò che mi sarebbe capitato, entro il 1958, il colpo di fulmine, ossia l'innamoramento con conclusione nuziale.

- **Ed è arrivato il biotto?**  
(Tremendo tutto) - Misché biotto e biotto! Sono vissuto in persone apprensive per un anno...
- **È davvero tanto contrario al matrimonio come istituzione, ma soltanto al mio personale.**  
Sì. Non trovo in qualche situazione « pericolosa » di questo particolare genere?  
Come no! La più brutta, ma brutta, m'è capitata circa quattro anni fa. Figurarsi: una signorina straniera d'ottima e ricca famiglia, che conobbi da certi amici. Ci fu una innocensissima amicizia, ma guardò che sozzerio mi giocava quella là! Un bel giorno, di punto in bianco, scrive al genitor che sia per sposarsi con me. I suoi genitori scassarono, non solo per congratularsi e darmi il consenso, ma anche fissando la data delle nozze e preannunciando il loro tempestivo arrivo a Roma. Fu preso dal panico e fuggì, sì, fuggì ignominiosamente. Ma che cosa ne avevo io? Mi salvò il mio segretario.
- **Non ha mai dedicato o scritto una canzone per una donna?**  
No. Anzi, facciamo una cosa. Già che me le ha chieste, dedico ora *Nonnetta, Carovrato* e il bimbo che non cosobbe infanzia, ai lettori de *Il Musichiere*.

## LA NONNETTA di Alberto Sordi

Sono tanti anni che non ritornavo al mio [paesello]  
lo rivedo tale e quale come un dì.  
La mia piazzetta, la chiesetta col suo [campani]  
e laggiù la mia casetta, tale e qual  
mi venne da piangere... [come allora]  
Una finestra illuminata, guardo, che  
[vedo]...  
Una testina bianca... che fa la calza...  
Nonnetta, nonnetta  
ritmo, ritmo  
o nonnetina, nonnetina mia  
sei tanto stanca, non puoi camminar  
ma ritmar, ritmar con me vorrai  
e nonnetina, nonnetina mia  
tu sei paralitica  
ma ritmar con me vorrai  
o nonnetina, nonnetina miaaaaa!!!

## CARCERATO di Alberto Sordi

Non scriverò le mie prigioni  
Perché sono già state scritte da Silvio Pellico  
Scriverò soltanto un memoriale  
Che leggerete un giorno sul giornale.  
Io sono un carcerato  
Ma non per questo il mio pensiero vaga  
Al ricordo di quando ero bambino  
Che avevo sempre a mia disposizione  
Qui nel taschino un ruscicente soldino  
Bei tempi d'allora d'un tempo passato  
Pazienza è un ricordo, era son carcerato  
Ma non per questo son disperato  
Anzi tutt'altro  
Prego, maestro.  
No, lei, quell'altro...  
Quello di musica, please...  
Prego, maestro, please...  
Batte il tacco, non son malto  
Batte la mani, sì, sì, domani  
Faccio ueh...  
Mi chiederà un passante cosa c'è  
Cosa c'è? Cosa c'è?  
Seusi lei signore... Lei chi è?  
Sono un carcerato  
Perché questa domanda ma perché?  
Ritmo sincopeato  
Do re mi fa sol la si do re mi fa do  
Sol fa mi re do la sol fa mi re do  
Gioco al base ball,  
Sei un americano, non son carcerato  
Ritmo sincopeato...  
Ritmo, ritmo...  
Faccio ueh...!  
Si son carcerato miei signeri cosa c'è?  
Ritmo sol per me...  
yes.

## IL BIMBO CHE NON CONOBBE INFANZIA di Alberto Sordi

È una storia impressionante e triste nel  
quella che sto per raccontar.  
Era una sera d'inverno, e di una campana si  
[sentiva il rintocco lontan].  
Din don, din don,  
Il vespro è già finito  
si chiude la chiesetta  
ed esce una vecchietta...  
Vede qualcosa appoggiato sul freddo gradino  
è in fasce e si muove, sarà certo un bambino.  
Un piccolo neonato  
che una mamma smaturata ha abbandonato  
ma la vecchia fa uno strillo  
e saltando come un grillo fugge via.  
Quei bambini con le fasce da neonato  
non è altri che un uomo nudo abbandonato.  
Chi è, chi sarà, chi è, chi sarà!  
Ad indagini compiute risultò essere un bimbo  
abbandonato da una signora di trent'anni fa.  
La vecchia lo prende e a casa lo porta  
non è la sua mamma, ma lei ha un imperta.  
Ha trent'anni ed ha il barbone  
ma è rimasto un bambino.  
Dorme sempre e non sa nulla  
e la vecchia cantando le canta  
Ninna nanna, ninna nanna, sei il tesoro della  
canta e balla la vecchietta [nonna]  
ma non sa quel che l'aspetta  
Con quel canto il bimbo si desta  
afferra la vecchia e le dà un cazzotto in [testa].  
Ninna nanna, nanna ninna, che tesoro della  
La mia storia qui finì. [nonna]  
Lei capite che vuol dir.  
Se per caso una vecchietta  
quando esce dalla chiesetta  
trova un bimbo di trent'anni lo lasci star  
non è una cosa per la mia età?  
Ninna nanna, nanna ninna, dormi e sogna  
Mambo, rumba, rick end reoli - [my teat]  
yes.



MUSICHIERE IN CARICA:  
nessuno, il concorrente Anselmo  
Guaidi è stato sconfitto alla ses-  
santafila che conteneva L. 100.000.

# il Musichiere sera

OSPITI D'ONORE: il sarto  
Pierre Balmain con due delle sue  
indossatrici; Giuseppe Di Stefan-  
no ha concorso per beneficenza.

TUTTO QUELLO CHE NON AVETE VISTO E ASCOLTATO DELLA TRASMISSIONE DI SABATO 7 MARZO 1959

## IL PUNTO

del Grigione

**D**urante il Musichiere, quando non mi vedete sul video, io sono seduto fra i concorrenti, nella prima fila di poltrone dello studio 1, dalla parte delle sedie a dondolo. Si tratta d'una posizione prestabilita, studiata per consentire a me il minimo spostamento ogni volta che devo accennare un motivo, e per far sì che i concorrenti non siano intralciati nei loro lavori dai miei movimenti. Dico questo per farvi capire quanto, ogni sabato, io sia a contatto con i concorrenti. Ormai ho imparato a conoscerli a colpo d'occhio, a capire il carattere, ad intuire la preparazione. Ed è proprio su tale punto che vorrei soffermarmi: la preparazione. Sarò sincero: è sempre un po' difettosa. Sì, d'accordo, il Musichiere è un gioco, però, ripeto, una maggiore preparazione generale non stonerebbe: ci si dovrebbe preparare sistematicamente, autore per autore, cercando di passare in esame tutte le canzoni dello stesso. Non dico che, in breve, si possa raggiungere tutti la forza di Spartaco. Io stesso (che per 10 anni ho cantato nei locali notturni e scrivevo anche i motivi sul foglio della S.I.A.E., cioè per i diritti d'autore) non sono uno Spartaco. Perché, per fare il fenomeno occorrono, oltre allo studio, serietà e prontezza di riflessi. Dunque, ragazzi e ragazze, un consiglio amichevole dal grigione: dateci sotto. Così, quando

## BALMAIN CI HA PORTATO LA PRIMAVERA CON UNA RONDINE E DUE MODELLI



*“Ricordiamoci sempre  
che nell'abito  
c'è dentro una donna:  
ed è la donna  
che dev'essere valorizzata.”*

**P**ierre Balmain è un creatore di moda che, a Parigi, ha una «cassa» nella quale lavorano ottocento dipendenti. Egli «veste» abitualmente Ingrid Bergman e Marlene Dietrich, le Principesse Maria Pia e Maria Beatrice di Savoia, e Margaret d'Inghilterra, nonché le attrici Edvige Feuillère, Kay Kendall. Inoltre, Balmain possiede una fabbrica di profumi. Al Musichiere ha cantato e, con una rondine appuntata sull'abito della sua indossatrice Claudia, ha annunciato la nuova moda primavera. Più che di linee e di stili, ha parlato di una sua idea generale sulla moda: «In ogni abito - ha detto - c'è dentro una donna; gli abiti, dunque, devono valorizzare la donna, non dimentichiamolo». Durante le prove girava canterellando le canzoni degli alpini, beveva vino rosso, e non mostrava alcun atteggiamento tipico dei famosi sarti. «Le canzoni e le rondini - raccontava - mi sono indispensabili. Sono allegre e vivaci come la primavera, come le donne che piacciono a me. I miei vestiti, infatti, non sono mai drammatici. Sono vestiti che cantano: come le rondini e il Musichiere.»



**LORELLA E MARILÙ  
SARANNO  
LE NUOVE VALLETTE  
AL MUSICHIERE**

**F**ra due sabati, Mario Riva presenterà le due nuove «vallette». Saranno, probabilmente Lorella De Luca ed una giovanissima indossatrice romana chiamata, nell'ambiente dell'alta moda, Marilù. La Della Rovere partirà per comporre una serie di «servizi» giornalistici; Mimmo Di Terlizzi, invece, preferisce, lasciando il «Musichiere», concedersi un po' di riposo nella propria città. Il «provinio» a Marilù ed a Lorella è stato effettuato sabato scorso, dopo l'esame di circa quaranta aspiranti. Marilù ha 16 anni, è nata a Roma, abita in Via Britannia, con la madre, il fratello Carlo e la sorellina Stefania. Marilù non è fidanzata. Fa l'indossatrice da soli otto mesi.



venite al Musichiere, sarete più calmi. Adesso scomettete che vorrete sapere un'altra cosa: mi spiacce di non poter mai cantare una canzone intera? No. La trasmissione è costruita nel modo che tutti sanno: sarebbe inutile vanità pretendere di cantare canzoni tutte nostre. Neguro Kramer si lamenta di non poter dirigere un pezzo tutto suo. A giugno, quando andremo in vacanza, canterò tutta l'estate. Eppure, credetemi, l'idea di andare in vacanza mi rattrista un po'. Perché, anche se non canto come vorreste voi, al Musichiere mi trovo bene: come quando sono a casa mia, con mia moglie, alla quale, sappiate, canticchio tanti motivi, ma una canzone intera mai.

Paolo Bacilieri

## RITROVATI ALLA TV DODICI ANNI DOPO

"Pippo" Di Stefano che non aveva potuto presentarsi al Musichiere sabato scorso, questa volta ha cantato canzonette.



Il tenore Giuseppe Di Stefano ha incontrato, alla TV, un amico che non vedeva da dodici anni. Si tratta del maestro Umberto Chiochio che ha l'incarico di far provare agli ospiti, al pianoforte, la canzone che canteranno in trasmissione. Il maestro Chiochio dodici anni fa si trovava al Teatro dell'Opera quando per una indisposizione di Lauri Volpi il giovane tenore Di Stefano dovette cantare nella *Mosca*. Fu un successo. Quella sera Chiochio gli disse: «Quando ci rivedremo sarai famoso». Si sono rivisti al Musichiere: «Hai avuto ragione» ha detto il cantante abbracciando il maestro.

## CRONACA IN TRE PILLOLE DEL SABATO SERA

1. ELIMINATORIA: Anselmo Guadì batte Maria Cosu 3 a 2. Guadì riconosce 78 per due in 6'. Dicembre mi ha portato una canzone in 5'. Cilegli rusa in 5'. La Cosu Terra straniera in 6'. Addio sogni di gloria in 7'.

2. ELIMINATORIA: Stefano Verde batte Maria Battistello 3 a 1. Verde riconosce il valzer della candelina in 5'. Le studente passa in 6'. Dolce-

mente in 4". La Battistello Amo Parigi in 5'.

FINALE: Anselmo Guadì batte Stefano Verde 3 a 2. Guadì riconosce *Esamerada* (Indovino), *Arava* in 4'. Partir con te in 4". Verde Diciotto Vuje in 6", il trenino di latta verde in 15".

OROLOGIO: Anselmo Guadì riconosce per 10 mila lire Lazzaretta, per 20 mila Ac-

carezza, per 40 mila Bongo Beogo, per 50 mila, motivo d'appello in quanto non indovina Tu ce Phai la mamma. Chi non conosce te Guadì vince 40 mila lire. Le altre 40 mila vanno in cassaforte ad aggiungersi alle già esistenti 60 mila delle scorse settimane.

CASSAFORTE: Guadì non riconosce il motivo: Per la vita.

## LA "GIOVANE" DEL NOTAIO SOMMUOVERÀ IL VARESSOTTO?



Maria Battistello, nei pochi minuti in cui è apparsa in TV, è riuscita ad accattivarsi la simpatia dei nota, dei carabinieri, dei suonatori di *Irifiofo* lombardi, degli abitanti di Varese, dei produttori di asparagi e carciofi, dei compaesani di Ligarano, ma è anche riuscita a far maggiormente divampare la rivalità fra gli abitanti del suo paese (considerato da lei ingiustamente frazione di Cantello) e i cantellesi. A trasmissione ultimata, a dire il vero, era piuttosto preoccupata. «Forse» si rammaricava «avrò suscitato un vespaio». E, per placarlo, raccomandava a Mario Riva d'accettare l'invito rivoltagli poco prima, cioè di andare alla sagra primaverile che avrebbe cominciato i due paesi. Inutilmente Riva le spiegava come, essendo mancato ad un precedente impegno («causa l'australiana») ad Ovada, era prima di tutto obbligato ad andare in quella città. Maria Battistello insisteva. Tuttavia Riva, benché a malincuore, fu costretto a non impegnarsi, e a lasciar ripartire la simpatica segretaria del notaio di Varese in balia del «vespaio».

## IL FERROVIERE HA DEVIATO AL FORZIERE



## ANSELMO PENSAVA ALLE BELLE RAGAZZE DI RUBIERA: ED HA PERSO LA SCIARPA DEL MUSICHIERE



I due finalisti di sabato scorso, l'allievo macchinista emiliano Anselmo Guadì e il siciliano impiegato daziario Stefano Verde, a trasmissione finita, si sono stretti la mano a lungo. Si erano battuti a denti stretti, ma finalmente Guadì era giunto alle soglie della vittoria, e certo gli sarebbe piaciuto diventare Musichiere: non solo per i suoi colleghi macchinisti, ma, soprattutto, per le ragazze del suo paese, Rubiera. Ci ha detto che esse sono fra le più belle d'Italia. Purtroppo, dati gli orari di servizio, Guadì può trascorrere a Rubiera soltanto un giorno e mezzo alla settimana. Passa le altre giornate sui locomotori, e ora spera che la direzione delle FF.SS. gli conceda di tenere il Musichieretto in macchina. Anche il signor Stefano Verde si è mostrato affezionato al proprio paese, Salsola Terme, dove, oltre all'assistenza di una nota fabbrica di ceramiche e al magnifico stabilimento idroelettrico, i giovani sanno costruire, con le canne, ottimi friscioletti, cioè zuffoli, per friscare. A dimostrazione di tale abilità, in mattinata, egli ha raggiunto la campagna, ha scelto una canna adatta ricavandone il friscioletto con cui poi si è esibito.

— No, tu vieni giù sul «do».  
(disegno di Giorgio Dall'Aglio)

## IL NUOVO RE DEL CALYPSO

Cy Grant, il protagonista del film «Calyppo», sta imponendosi all'attenzione del pubblico, dopo Balafron, te, come nuovo «re» di tale ritmo. Grant ha 26 anni ed è nato nelle Indie Orientali Britanniche. Cittadino inglese, vive da alcuni anni a Londra con la moglie e i due figli. Egli è uno dei personaggi più noti della Televisione britannica. Grant è venuto espressamente in volo dall'Inghilterra, per prendere parte al Musichiere. Dall'Espresso, con valigia e chitarra, è stato immediatamente accompagnato agli studi di via Teulada.





LE STRAORDINARIE AVVENTURE DEL

# AL METROPOLITAN CON LA TEBALDI

Il Musicchiere ha accompagnato la grande cantante in uno dei più illustri Teatri lirici del mondo. Ha visitato il Museo ove si conservano i "ricordi" di Caruso e di Toscanini, e ha recato a New York il saluto dei nostri lettori.



Il nostro « Musicchiere » si trova negli Stati Uniti con Renata Tebaldi. Per prima cosa, egli ci informa che Mr. Bing, sovrintendente del Metropolitan di New York, definisce Renata « la più grande cantante che oggi esiste ». Ciò dopo la rappresentazione della *Focea*. Quella sera l'incasso superò i diecimila dollari, accorse la crisi dei vari Stati, l'avvenimento artistico è considerato unisco nella storia del grande Teatro americano. Non sono più i tempi in cui le folle entusiaste staccavano i cavalli dalle carrozze delle cantanti celebri e i giovani ereditieri sacrificavano per loro cospicue fortune, tuttavia il nostro « Musicchiere » ci informa che negli Stati Uniti, in questi tempi, s'è diffuso il « male della Tebaldi », cioè una passione tumultuosa e fanatica. La grande cantante viene comunemente chiamata « voce d'angelo », ed anche « Caruso in gonnella » per la sua straordinaria popolarità.

Ella ha eseguito un concerto per l'Assemblea Generale dell'ONU, ed è l'unica cantante ad essere stata ammessa nella famosa sala. Poi ha tenuto concerti a Chicago, Boston, Washington e Filadelfia: dappertutto, quando ella usciva dal Teatro ove aveva cantato, trovava la folla osannante ad attenderla. In realtà ella appare come l'interprete ideale di un'arte che trae il divino dall'ispirazione. La cantante lirica, trionfante sul palcoscenico, idealizzata, ritorna con la Tebaldi ad essere veramente il tramite fra la musica e gli uomini.

L'avventura americana del nostro « Musicchiere » è, indubbiamente, eccezionale. A lui è toccato l'onore di essere con la Tebaldi quando ella è stata una strabiliante Butterfly, alla TV americana. Purtroppo non potrà essere con lei, nei prossimi giorni, all'Havana, dove la grande cantante ha Adressa Lecocquer. Ma senz'altro il « Musicchiere » sarà ad applaudirla quando, nella prossima stagione, Renata ricomparirà al Teatro della Scala (la notizia è ormai certa) nelle vesti di Desdemona, con Dei Monaco come Otello.

Dal terrazzo del Rockefeller Center il «Musichiere» saluta New York. Non solo gli italiani della immensa città sono stati contagiati dal «male della Tebaldi»: per applaudirla sono accorsi «fans» dai vari Stati.



Con la Tebaldi il nostro «Musichiere» (in alto a sinistra): davanti alla targa commemorativa di Caruso, al Museo del «Met». Qui di fianco: nell'atrio del Teatro, fra la gente che fa la «coda» per i biglietti.

## MUSICHIERE



Al Museo del grande Teatro newyorchese: non poteva mancare la visita alla sala ove sono conservati i «ricordi» di Arturo Toscanini, che fu l'idolo degli americani appassionati alla lirica. La Tebaldi, che proprio da Arturo Toscanini fu definita «voce d'angelo», mostra al «Musichiere» il busto del grande Maestro.

In una sala delle prove del «Metropolitan», Renata Tebaldi canta per il «Musichiere» la famosa «Canzone del salice», dall'«Otello». Sarà appunto con quest'opera di Verdi che la nostra grande cantante farà il suo ritorno, nella prossima stagione lirica, al Teatro alla Scala di Milano, da cui manca da troppo tempo.

...ande can-  
...irici del  
...conser-  
...e ha  
...tori.



Al Museo del grande Teatro newyorchese: non poteva mancare la visita alla sala ove sono conservati i «ricordi» di Arturo Toscanini, che fu l'idolo degli americani appassionati alla lirica. La Tebaldi, che proprio da Arturo Toscanini fu definita «voce d'angelo», mostra al «Musicchiere» il busto del grande Maestro.

In una sala delle prove del «Metropolitan», Renata Tebaldi canta per il «Musicchiere» la famosa «Canzone del salice», dall'«Otello». Sarà appunto con quest'opera di Verdi che la nostra grande cantante farà il suo ritorno, nella prossima stagione lirica, al Teatro alla Scala di Milano, da cui manca da troppo tempo.



# LAB BATTAGLIA DELLE NOTE

Borsa italiana del disco: quotazioni dal 3 al 9 marzo 1959

## Classifica generale

1. **PIOVE** - Domenico Modugno (1)
2. **TOM DOOLEY** - Kingston Trio (2)
3. **IO SONO IL VENTO** - Arturo Testa e Cline Latta (3)
4. **DIANA** - Paul Anka (—)
5. **YOU ARE MY DESTINY** - Paul Anka (4)
6. **JULIA** - Johnny Dorelli e Tony Dallara (6)
7. **FITY FITY** - Paul Anka (7)
8. **FASHION FLOWER** - Fraternity Brothers (4)
9. **NON DIMENTICAR** - Nat + King + Cole (5)
10. **IT'S ONLY MAKE BELIEVE** - Conway Twitty (—)

### MILANO



(Musigramma Musicale)

- 1) **Tom Dooley** Kingston Trio
- 2) **Julia** Johnny Dorelli
- 3) **La pioggia cadde** Betty Curtis
- 4) **You are my destiny** Paul Anka
- 5) **Fity Fity** Paul Anka
- 6) **Bodie daddin'** Robin Lake
- 7) **It's only make believe** Conway Twitty
- 8) **Pieve** Modugno
- 9) **Una marcia in la** Certe-Dorelli
- 10) **Nessuno** Betty Curtis

### ROMA



(Unipista Musicale)

- 1) **Pieve** Modugno
- 2) **Diana** Paul Anka
- 3) **Tom Dooley** Kingston Trio
- 4) **You are my destiny** Paul Anka
- 5) **Io sono il vento** Arturo Testa
- 6) **Julia** Johnny Dorelli
- 7) **Non dimenticar** Nat + King + Cole
- 8) **Fity Fity** Paul Anka
- 9) **It's only make believe** Conway Twitty
- 10) **Bodie daddin'** Robin Lake

### TORINO



(Unipista Artori)

- 1) **Pieve** Modugno
- 2) **Tom Dooley** Kingston Trio
- 3) **Passion Flower** Fraternity Bros.
- 4) **Io sono il vento** Arturo Testa
- 5) **Julia** Dallara
- 6) **When** Fraternity Bros.
- 7) **Crazy love** Paul Anka
- 8) **Non dimenticar** Nat + King + Cole
- 9) **Mandolin in the moonlight** Perry Como
- 10) **Pietra** Pevero Prado

### NAPOLI



(Unipista Carica)

- 1) **Pieve** Modugno
- 2) **Io sono il vento** Arturo Testa
- 3) **Ima la dolce** Leo Bernardi
- 4) **Le jour où la pluie viendra** Gilbert Bécaud
- 5) **Io** Modugno
- 6) **Julia** Johnny Dorelli
- 7) **Fity Fity** Paul Anka
- 8) **Tom Dooley** Kingston Trio
- 9) **Passion Flower** Fraternity Bros.
- 10) **Concetti** Achille Togliani

### GENOVA



(Unipista Anzavilli)

- 1) **Pieve** Modugno
- 2) **Tom Dooley** Kingston Trio
- 3) **Fity Fity** Paul Anka
- 4) **Smoke gets in your eyes** Billy Ward
- 5) **It's only make believe** Conway Twitty
- 6) **The day the rains came** Jerry Morgan
- 7) **Io sono il vento** Arturo Testa
- 8) **Vocando** Modugno
- 9) **Le jour où la pluie viendra** Gilbert Bécaud
- 10) **Non restate in gli** Modugno

### VENEZIA



(Unipista Geronzi)

- 1) **Pieve** Modugno
- 2) **Tom Dooley** Kingston Trio
- 3) **Io sono il vento** Arturo Testa
- 4) **Julia** Johnny Dorelli
- 5) **Non dimenticar** Nat + King + Cole
- 6) **Baby Love** Twin Tones Quintet
- 7) **Fadda** Modugno
- 8) **La pioggia cadde** Betty Curtis
- 9) **Io** Modugno
- 10) **Fity Fity** Paul Anka

### BARI



(Unipista Lazzarini)

- 1) **Pieve** Modugno
- 2) **Diana** Paul Anka
- 3) **Fity Fity** Paul Anka
- 4) **You are my destiny** Paul Anka
- 5) **Nessuno** Julia De Palma
- 6) **Passion Flower** Fraternity Bros.
- 7) **Io sono il vento** Arturo Testa
- 8) **Io sono il vento** Cline Latta
- 9) **Una marcia in la** Certe-Dorelli
- 10) **Crazy love** Paul Anka

### TRIESTE



(La Casa del Discos)

- 1) **Pieve** Modugno
- 2) **Diana** Paul Anka
- 3) **Fity Fity** Paul Anka
- 4) **Concetti** Dallara
- 5) **Non dimenticar** Nat + King + Cole
- 6) **Tom Dooley** Kingston Trio
- 7) **Marcia del martedì** Gato Rocca
- 8) **Smoke gets in your eyes** Billy Ward
- 9) **Io** Modugno
- 10) **When** Kalia Twiss

### PALERMO



(Unipista Rivetti)

- 1) **Pieve** Modugno
- 2) **Diana** Paul Anka
- 3) **You are my destiny** Paul Anka
- 4) **Io sono il vento** Arturo Testa
- 5) **Et pietra** Buscaglione
- 6) **Julia** Dallara
- 7) **Passion Flower** Fraternity Bros.
- 8) **Per un bacio d'amore** Dallara
- 9) **Le jour où la pluie viendra** Gilbert Bécaud
- 10) **Non dimenticar** Nat + King + Cole

### FIRENZE



(Unipista Marchi)

- 1) **You are my destiny** Paul Anka
- 2) **Diana** Paul Anka
- 3) **When** Modugno
- 4) **Tom Dooley** Kingston Trio
- 5) **Io sono il vento** Arturo Testa
- 6) **Et pietra** Buscaglione
- 7) **Non dimenticar** Nat + King + Cole
- 8) **Love me again** Jodi Sands
- 9) **Passion Flower** Fraternity Bros.
- 10) **Fadda** Modugno

### BOLOGNA



(Unipista Bonacci e Barzi)

- 1) **Tom Dooley** Kingston Trio
- 2) **Passion Flower** Fraternity Bros.
- 3) **When** Fraternity Bros.
- 4) **Pieve** Modugno
- 5) **The end** Earl Grant
- 6) **The diary** Neil Sedaka
- 7) **It's only make believe** Conway Twitty
- 8) **Non dimenticar** Nat + King + Cole
- 9) **Smoke gets in your eyes** Flatters
- 10) **I'm wanderin'** Jackie Wilson

### CAGLIARI



(Unipista C.R.R.)

- 1) **Pieve** Modugno
- 2) **Tom Dooley** Kingston Trio
- 3) **Diana** Paul Anka
- 4) **Pietra** Pevero Prado
- 5) **Mandolin in the moonlight** Perry Como
- 6) **Julia** Johnny Dorelli
- 7) **You are my destiny** Paul Anka
- 8) **All the way** Frank Sinatra
- 9) **Non dimenticar** Nat + King + Cole
- 10) **Smoke gets in your eyes** Billy Ward

## I PIÙ VENDUTI A LONDRA

1. **Smoke gets in your eyes** (Flatters)
2. **As I love you** (Shirley Bassey)
3. **One night** (Elvis Presley)
4. **Does your chinin' guss lose its flavor** (Lionie Donagan)
5. **The more him is to love him** (Teddy Bears)

## I PIÙ VENDUTI A NEW YORK

1. **Stagger Lee** (Lloyd Price)
2. **Petite fleur** (Chris Barber)
3. **Peter Gunn** theme (Ray Anthony)
4. **Donna** (Ritchie Valens)
5. **Charlie Brown** (Coasters)

La nostra classifica generale è ottenuta, come noto, assegnando il punteggio da 10 a 1 alle canzoni secondo l'ordine in cui si sono piazzate nelle varie città e sommando i relativi piazzamenti. Pieve continua a detenerne indisturbata il primato, ma alle sue spalle si è scatenata la battaglia. Infatti questa settimana Io sono il vento si è vista soffiare il secondo posto da Tom Dooley, la colorita interpretazione del Kingston Trio che, dopo aver trionfato in U.S.A., ha decisamente sfondato anche sul nostro mercato. Dopo un breve periodo di relativo offuscamento, la stella di Paul Anka è tornata a risplendere pienamente. Il cantante canadese ha ora tre titoli nei primi dieci: al duo della settimana scorsa si è aggiunto Diana, la canzone che l'ha lanciato, Julia resiste saldamente e così Passion flower e Non dimenticar.



Il popolare  
Nat "King" Cole non è  
mai stato perdonato  
dagli appassionati di jazz  
per avere cercato  
fortuna con le canzoni.

## Il console cantando

Quando i produttori del film *St. Louis blues*, dedicato alla vita di William Handy, l'autore dell'omonima canzone, si posero il problema degli interpreti, su di un solo nome non ci furono discussioni: quello di Nathaniel Cole, noto agli appassionati di jazz e di musica leggera di tutto il mondo come Nat « King » Cole. Il pianista-cantante era l'uomo più adatto ad interpretare la parte di Handy: ha una bella figura, è un musicista intelligente, un cantante popolarissimo e raffinato e, infine, ha avuto una infanzia molto simile a quella di cui si impadrona nella pellicola. Handy, il vecchio trombettista negro, morto circa un anno fa, era figlio di un pastore protestante che non approvava le ambizioni musicali del giovane. Anche « King » Cole è figlio di un pastore protestante negro ed anche lui ha dovuto superare gli scrupoli del padre per potersi dedicare ad un genere di musica assai lontano da quella religiosa.

Nat è nato a Montgomery, nell'Alabama, il 17 marzo del 1917, ma trascorse l'adolescenza a Chicago dove il padre si era trasferito. Erano i giorni d'oro del jazz. Louis Armstrong suonava con l'orchestra di King Oliver e un gruppo di giovanissimi bianchi, che parlavano nomi diventati poi famosi come quello di Benny Goodman, di Gene Krupa, di Joe Venuti si facevano le ossa per lasciare il secondo periodo del jazz, la « swing-era » comincia proprio a Chicago con Benny Goodman. In questo clima cresce il giovane Nat.

La musica è di casa in ogni chiesa protestante. Soprattutto fra gli uomini di colore, e il padre di Nat non si scosta dalla tradizione. Vuole che nella sua chiesa tutti possano cantare le lodi al Signore. Così spinge il figlio a studiare musica con

la speranza di poterlo far sedere all'organo nella sua chiesa. Ma il giovane ha ascoltato per ore i jazzisti e sotto le sue mani ancora inesperte i canti spirituali prendono una forma profana.

Dopo aver lavato tentato di salvare le sue speranze, il padre lo capisce e permette al figlio di dedicarsi al jazz. Appena diciottenne Nat riunisce una orchestra di otto elementi e tenta un tour. Il colpo fallisce. Il pianista è deluso, ma l'insuccesso non lo avvilisce e nel 1937 nasce il « King Cole Trio », con il chitarrista Oscar Moore e il bassista Wesley Prince, che incontra subito grande favore.

Al giovane pianista, però, non bastava l'ammirazione degli appassionati di jazz. Voleva quella di tutto il mondo, ma non sapeva ancora come guadagnarsela. Una sera suonava in un locale di New York. Le luci erano abbassate, il basso di Johnny Miller, che aveva sostituito Prince, suonava appena, sedotto dal rarchetto. Nat cantava, quasi sottovoce, *Nature boy*, una canzone che aveva in repertorio per ragioni commerciali e che non era certo fra i suoi pezzi migliori. Fu in quel momento che il musicista capì qual era la sua strada. Ad un tavolo, vicino al pianoforte, era seduta una ragazza che fissava il piano come se si fosse smarrita dietro un sogno. Rimase così, immobile, fino a che Nat non ebbe finito di cantare. Quando la sua voce si spense e tornò a primigiornare quella del piano la ragazza parve svegliarsi. Sorrise al suo accompagnatore e riprese il discorso interrotto.

Quella notte « King » Cole non riuscì a dormire. Vedeva quella ragazza bruna sognare sull'onda sonora della sua voce e la vedeva svegliarsi dall'incanto alle prime note del pianoforte. Quella ragazza gli aveva indicato il mistero del successo. Da

allora Nat curò soprattutto la sua voce. Gli appassionati di jazz cominciarono a protestare. Nat trascurava il pianoforte, su cui era diventato veramente un asso, per cantare. I jazzisti dicevano che era un « venduto », che voleva commercializzare la sua arte per fare soldi.

Cominciarono i suoi successi come cantante: *Too young*, *The soul and the tenor*, *Blue gardenia*, *Smile*, *Punching in* e decine di altro canzoni lo fecero diventare in poco tempo un idolo della musica leggera. Hollywood si accorse di lui, lo chiamò a cantare in alcuni film ed in uno, *Chico* poté apparire in Italia col titolo di *La porta della Cina*, gli fu affidato anche un ruolo drammatico.

Ma il successo non gli aveva fatto dimenticare completamente il jazz e il piano. Nel 1946 e nel 1947 vinse il premio dell'« Esquire Awards » e il suo nome apparve per anni in testa alle classifiche dei giornali specializzati. La sua fama, tuttavia, si consolidava con le canzoni. Così oggi Nat « King » Cole è uno dei cantanti più popolari del mondo, e ciò che più importa, è anche uno dei più personali.

Ormai sono pochi coloro che ricordano in « King » Cole il jazzista, ma il film sulla vita di Handy che ha interpretato lo ha ancora una volta riaccolto al jazz. « King » Cole canta nel film *Messiah blues*, *St. Louis blues*, *Coveaux blue* ed altri temi del repertorio tradizionale del jazz. La sua voce non possiede l'aspro vibrato dei cantanti di blues, ma riesce ugualmente a far vivere l'atmosfera del jazz primitivo, pur senza andare in profondità e pur rimanendo nei limiti della musica leggera. E, forse, è questo ammirevole senso della misura a procurare a Cole il successo che ha.

Franco Chini

## COSA FANNO

- \* MAURO RIVA curerà le registrazioni musicali e di varietà che verranno diffuse sugli elettrotipi rapati Roma - Milano - Torino - Genova.
- \* IL «QUINTETTO MICHELINO» ha rimpiazzato, all'Arlecchino di Torino, Marino Barreto e il suo complesso.
- \* TONINA TORRIELLI trasferitasi a Roma canterà col maestro Fragna.
- \* NUNZIO FIOGAMO presenterà il prossimo Festival di Velletri, che avrà luogo dal 23 al 25 aprile.
- \* PUPPO BARREZZA curerà in aprile l'allestimento di una nuova rubrica radiofonica alla quale parteciperanno Wilma De Angelis e Giorgio Consolini.
- \* GIORGIO SEMPRINI, figlio di Alberto, ha formato il suo primo complesso orchestrale: «Semprini junior».
- \* ARTURO TESTA, che dal 16 al 22 marzo si esibirà al teatro Smeraldo di Milano, sarà uno degli interpreti della commedia musicale radiofonica *La ragazza ottusa*. Gli altri attori saranno Odoardo Spadaro, Graziella Sciatti e Laura Betti.
- \* HANDE YORK, soubrette e cantante negra, ha fatto domanda di concertare a OSCAR o raddoppio?
- \* OSCAR CARONNI tornerà in televisione con l'orchestra Angelini.
- \* GIANFRANCO INTRA ha cambiato casa discografica. Sumerà per Johnny Dorelli e Betty Curtis.
- \* AL FESTIVAL della canzone italiana, che avrà luogo a Madrid dal 3 al 5 aprile, parteciperanno anche Ioseltani, la Colombo e Nuzzo Salonia.

Maria Scicolone, sorella minore di Sophia Loren, ha l'habby della chitarra: il suo repertorio comprende esclusivamente le più tradizionali canzoni napoletane. Come la sorella azzurra anche Maria ha deciso di dedicarsi al canto e per questo prende quotidianamente lezioni da un celebre maestro.

## DA TUTTO IL MONDO

- \* Taddy Reno canterà al «Bibino» di Parigi assieme a Patachou, considerata la terza cantante francese dell'anno, il repertorio del cantante triestino comprende anche «Piove».
- \* In concorrenza con il tradizionale Festival di Newport la città di Boston ospiterà dal 21 al 23 agosto un nuovo festival di jazz. Alla manifestazione, che avrà luogo in un grandioso stadio all'aperto, hanno già assicurato la loro partecipazione Count Basie, Stan Kenton, Sarah Vaughan e i Four Freshmen.
- \* Una recente inchiesta condotta da un ufficio statistico di New York ha accertato che attualmente negli Stati Uniti esistono più di 1.500 case discografiche.
- \* David Raskin, il compositore della famosissima canzone «Laura», ha iniziato un corso di insegnamento alla University of Southern California sul tema «La musica nei film». La sua canzone «Laura» ha avuto duecento diverse edizioni discografiche.
- \* «Poor little fool», una dei «best-sellers» di Ricky Nelson che ha superato il milione di copie, è stato composto da una ragazza diciottenne di Los Angeles che si chiama Shari Sheely. La giovane fortunata autrice ha scritto un'altra canzone, «Love again», che sta anch'essa avvicinando al traguardo del milione di copie nell'interpretazione di Eddie Cochran.

## Domenica è sempre Domenica

«Domenica è sempre Domenica» si propone di realizzare i desideri dei nostri lettori. Ad esempio, vi piacerebbe conoscere i bei tipi del Quartetto Cetra e trascorrere una giornata con loro? O essere invitati da Nilla Pizzi a casa sua? E perché no, fare una gita in auto con Napolino Otto? Inviateci i vostri «mi piacerebbe», insieme al «buono per quattro soldi di felicità». Indirizzate a «IL MUSICHERE», VIA BIANCA DI SAVOIA 20, MILANO.

### BUONO

PER "4 SOLDI DI FELICITÀ"

Chi ha un desiderio da realizzare o un'idea da mettere in pratica con cartolina e 4 soldi di felicità, può scrivere al MusicHere, Via Bianca di Savoia, 20, Milano.



# TOGLIERE

## TOGLIANI A HOLLYWOOD

Alla «prima» milanese di Achille Togliani, in veste di «vedette» d'avanspettacolo, non c'era Annetta Incontrera, la graziosa ragazza di Milano indicata in questi ultimi tempi come la fidanzata del «principe della canzone». L'idillio tra questi due personaggi sembra ormai sfumato. Togliani in questi giorni pensa già ad Hollywood. Il simpatico cantante salperà l'11 aprile con la «Griffone» di Colombo per gli Stati Uniti dove, accompagnato dal maestro Vittorio Sforzi, si esibirà per un mese nei più eleganti teatri e ritrovi di New York, Washington, San Francisco ed Hollywood.

Intanto Achille Togliani, con il quintetto diretto da Sforzi, sta portando a termine una «tournee» per l'Italia. A Milano ha a troupe «Togliani ha riscosso un enorme successo con un programma che si può definire divertente per l'insolito, la generalità e il particolare stile teatrale del cantante mantovano. Alla «prima» milanese Togliani ha interpretato per i suoi «fans» quindici canzoni: troppe per il tempo a disposizione per cui nelle serate successive gli è stato concesso di rimanere sulla ribalta soltanto mezz'ora. Brillanti ed applauditi sono stati inoltre gli arrangiamenti e le parodie dei motivi di Sanremo presentati dal buffo maestro Sforzi, rivelatisi anche buon fantasia.

Torino sarà per Togliani la penultima tappa del suo Giro d'Italia. In questa città è particolarmente atteso il ritorno di questo cantante che da cinque anni non si esibisce più sul palcoscenico di un teatro torinese. A Torino Togliani si esibirà all'Idola dal 16 al 22 marzo e successivamente tornerà a Roma dove, al teatro Parioli, si congederà dai suoi ammiratori prima di attraversare l'Occidente. Non è da escludere che il ritorno in Italia di Togliani coincida con il Festival di Napoli.

Achille Togliani e Vittorio Sforzi durante i concerti milanesi.



## SCUOLA PER CANTANTI

Il compositore Edoardo Falconchio ha creato a Milano una scuola di cantanti di musica leggera attraverso la quale si propone di preparare elementi che sappiano interpretare canzoni all'italiana, di tipo tradizionale e moderno, con una cura particolare alla mimica interpretativa.

Fernanda Furlani, una delle «voci nuove» del 1955, che aveva interrotto l'attività canora per dedicarsi interamente allo studio del pianoforte, ha ripreso a cantare dopo aver brillantemente conseguito il diploma al Conservatorio di Bolzano. Il suo ritorno alla radio è avvenuto con l'orchestra di Pippo Barzizza.

Il maestro Angelini è stato costretto a togliere dalla porta della sua abitazione romana la targhetta con il proprio nome. Infatti era un continuo suonare di aspiranti cantanti e di compositori dilettanti.

## VOCI ALLA RIBALTA



Gianni Ferrarese arrivò all'ultima trasmissione di Quattro passi tra le stelle con un litro di patologia sotto il braccio. Gli esami somministrati e il furore medico non può occultare il fatto che non ci fosse stata la guerra Ferrarese sarebbe già laureato e forse come cantante non sa ne sarebbe mai parlato. Nato a Bologna, ventisei anni fa, Gianni ha vissuto per dieci anni in Africa. Esistito in Italia per il padre nel '47, e successivamente si trasferì con la mamma a Torino. Un giorno incontrò William Galassini al quale disse: «In Africa cantavo con successo, vorrei tornare ai microfoni per pagarmi le tasse universitarie». Un anno dopo il suo debutto alla radio, nel '58, conobbe Emiliana, una che sarebbe poi diventata sua moglie. Conoscendo bene il tedesco Gianni Ferrarese ha ottenuto parecchi successi anche in Germania e in Svizzera. Ora è tornato a Torino per laurearsi.

## «PREMIO ALLA SIMPATIA»

### Collare del «Gran Simpatico»

Ad Angelo Zara, milanese, frequentatore di un bar di Piazza Piemonte, per lo scatto, la prontezza e il coraggio dimostrati, sarà, nel dichiarare ad alta voce all'apparizione, sul video, del titolo del documentario: «Come pagano le tasse gli Italiani: i «MALVULENTERA» (Malvolentieri).

### Sciappa di «Simpatico»

Al signor Adolfo Artusi, meccanico torinese, apparso giovedì sera in «Lascia o raddoppia?» e per rispondere alle domande sulla storia antica dell'Oriente, della Grecia e di Roma. Per aver dichiarato, di fronte a milioni di telespettatori, con cristallina chiarezza: «Sarà forse un uomo caragallo, ma di cultura ne ho poco. Ho fatto solo la quinta elementare». Raro esempio di modestia in questo nostro Paese, dove tutti sono dottori e dove molti affermano: «Grazie a Dio la «chiotura» non mi fa difetto».

A Ernesto Gallideri e Franco Valsi, interpreti, in «Carosello», di due celebri personaggi che non credono in niente, per la convinzione, la fede, la certezza che dimostrano nel dichiararsi a vicenda: «No, amico mio, questo fatto non va, non può durare: «ti dura minga!»». (Che cosa non può durare? Forse la monotona pubblicità televisiva di «Carosello»?)

A Maria Borrioni in De Sabata, annunciata numero uno della Televisione milanese, per la spigliatezza e la sicurezza che dimostra in ogni occasione e per quel suo nuovo modo di presentarsi «con voce profonda, impostata, da cantante. Si sente insomma che Maria Borrioni in De Sabata, dopo il matrimonio, è entrata a far parte di una... casa musicale.

### Collarino di «Simpatuccio»

Ad Alfred Hitchcock, ideatore e regista del telefilm «gialli» in programma ogni mercoledì alle 22.30. Per la semplicità e la superficialità con cui muove i suoi personaggi e per l'evidente preoccupazione, rintracciabile in ogni suo racconto, di non allarmare eccessivamente il pubblico dei telespettatori. Se anche Hitchcock, specialista in materia, ha fallito il bersaglio, è chiaro che dovremo aspettare la televisione «a colori» per avere, finalmente, un «giallo» veramente giallo.

**GIOVEDÌ 12 MARZO**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

- Giornale radio alle ore 7 - 8 - 13 - 14  
17 - 20,30 - 23,15  
6,35: Previsioni del tempo - Lezione di lingua francese.  
7: Taccuino del buongiorno - Musica del mattino - Mattutino.  
8: Rassegna della stampa - Canzoni.  
8,45: Lavoro Italiano nel mondo.  
11: La radio per le scuole.  
12,30: Musica sinfonica.  
13: Orchestra Majoli; cantano Natalino Otto, Ulderico Paltrinieri, Tullio Pace.  
13,25: Album musicale.  
13,30: Media delle valute - Canzoni.  
13,35: Frank Pourcel e Dean Martin Varietà.  
14,15: Novità di teatro e cronache cinematografiche.  
16: Le opinioni degli altri.  
16,15: Da Firenze: radiocronaca dell'arrivo di tappa della Parigi-Roma.  
16,45: Conversazione per la Quaresima.  
17,10: Gli zolfanelli: settimanale di falce e raccolto.  
17,30: Vita musicale in America.  
18,15: Aspetti della vita araba.  
18,30: Orchestra Franga; cantano Maria Colomber, Wanda Emanuela, Claudio Villa.  
18,45: Università internazionale Guglielmo Marconi.  
19: Concerto del pianista Franz Heisenstein; musiche di Beethoven.  
19,30: Fatti e problemi agricoli.  
19,45: L'avvocato di tutti.  
20: Vaizer celebrità.  
20,40: Radiosport.  
21: Carmen, opera lirica in 4 atti, musica di G. Bizet. Oggi al Parlamento - Ultime notizie - Buonanotte.

**SECONDO PROGRAMMA**

- Giornale radio alle ore 13,30 - 14,30 - 15,30 - 18 - 20  
9: Capolinea: diario, notizie, musica leggera.  
10: Disco verde: varietà, canzoni.  
11: Il signore delle 13 presenta: musica leggera, varietà.  
13,40: Scatola a sorpresa - Quadrante della moda - Il discobolo.  
14: Teatrino delle 14: scenette e canzoni.  
14,40: Voci della lirica.  
14,45: Rassegna degli spettacoli.  
15: Pomeriggio musicale.  
15,40: Canzoni e romanze.  
16: Terza pagina: varietà, musica.  
17: Concerto di musica operistica.  
18,10: Il poeta dal cuore di sottomano - romanzo sceneggiato.  
18,30: Orchestra d'Europa e Pùbheni.  
19: Classe unica: programma culturale.  
19,30: Altalena musicale.  
20,35: Canta Mario Petri.  
21: Quando servono felici, tre atti di Vittorio Calzavara.  
22,35: Ultime notizie - Orchestra Fernio.  
Il giornale delle scienze - Il treno delle voci.

**TELEVISIONE**

- 14: Telescuola.  
15,10: Da Praga: finali del campionato del mondo di hockey.  
17: Zurlù, mago del giovedì.  
18,30: Telegiornale.  
18,45: Vecchio e nuovo sport.  
19: Passaporto n. 1: lezione di lingua inglese.  
19,30: Tempo felice, racconto sceneggiato.  
20: La TV degli agricoltori.  
20,35: Telegiornale.  
21: L'aria e radiologia?  
22: Le divite, con Franco Valeri e Vittorio Caprioli.  
22,30: Telegiornale.  
23,05: Telegiornale.

**VENERDÌ 13 MARZO**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

- Giornale radio alle ore 7 - 8 - 13 - 17 - 20,30 - 23,15  
6,35: Previsioni del tempo - Lezione di lingua inglese.  
7: Taccuino del buongiorno - Musica del mattino - Mattutino.  
8: Rassegna della stampa - Canzoni.  
11: La radio per le scuole.  
11,30: Musica da camera.  
12,10: Il mondo della canzone: cantano Nicola Arigliano, Fiorella Bini, Germana Carati, Natalino Otto, Achille Togliani.  
12,30: Album musicale.  
13,10: Media delle valute - Canzoni.  
13,25: Teatro d'opera - Varietà.  
14,15: Il libro della settimana.  
14,45: Le opinioni degli altri.  
16: Da Siena: radiocronaca dell'arrivo di tappa della Parigi-Roma.  
16,30: In assistenza sul jazz: Charlie Parker.  
17,10: Il capraio re, radiocenza per i ragazzi.  
17,30: Pisce che vai, canzoni che trovi.  
17,45: I divi del passato.  
18: Orchestra Conti; cantano Giorgio Christian, Dama Ghia, Maria Pavia, Claudio Terra.  
18,30: Aspetti d'oggi in ogni Paese.  
18,45: Pomeriggio musicale.  
19: "Squadra" per i Dilettanti: jazz.  
19,45: La voce del lavoratore.  
20: Motivi di successo.  
20,30: Concerto sinfonico.  
21: Complesso di Nunzio Rotondo.  
22,30: Orchestra De Martino e Umliliani; cantano Paolo Barilleri, Miranda Martino, Teddy Reno, Quartetto 2+2.  
24: Ultime notizie - Buonanotte.

**SECONDO PROGRAMMA**

- Giornale radio alle ore 13,30 - 14,30 - 15,30 - 18 - 20  
9: Capolinea: diario, notizie, canzoni, donne, varietà.  
10: Disco verde: brani di prosa, canzoni, varietà.  
11: Il signore delle 13 presenta: interviste, musiche dischi.  
13,40: Scatola a sorpresa - Quadrante della moda - Il discobolo.  
14: Teatrino delle 14: scenette e canzoni.  
14,40: Voci della lirica.  
14,45: Rassegna delle arti.  
15: Rassegna di successi.  
16,40: Orchestra Olivieri; cantano Rita De Angelo, Isabella Fedele, Cristina Ariu, Bruno Pallesi, Luciano Virgili.  
17: Rivista a quattro facce: varietà musicale.  
18,10: Zolfanelli: settimanale per le donne.  
18,30: Canzoni del Festival di Sanremo 1959; cantano Fausto Cigliano, Wilma De Angelis, Gino Latilla, Miranda Martino, Domenico Modugno, Achille Togliani, Tonina Torrisi.  
19: Classe unica.  
19,30: Altalena musicale.  
20,35: Sberleffiotti sopra, con Armando, Renato Carosone, Mariano Marini, Franco e i G.S.  
21: Gran Gala: varietà musicale.  
22: Parliamo insieme.  
22,35: Biblioteca circoscolare.  
23,15: Siparistia.

**TELEVISIONE**

- 14: Telescuola.  
15,10: Da Praga: finali del campionato del mondo di hockey.  
17: Il medico per forza, farsa in 3 atti di Molière.  
18,30: Telegiornale.  
18,45: Lei e gli altri.  
19: All the Sad Europa.  
20,35: Telegiornale.  
21: Fatti buoni, tre atti di Alessandro De Stefani - Telegiornale.

**SABATO 14 MARZO**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

- Giornale radio alle ore 7 - 8 - 13 - 14 - 17 - 20,30 - 23,15  
6,35: Previsioni del tempo - Lezione di lingua tedesca.  
7: Taccuino del buongiorno - Musica del mattino - Mattutino.  
8: Rassegna della stampa - Canzoni.  
8,45: La comunità umana.  
11: La radio per le scuole.  
11,30: Canti sacri.  
11,45: Musica da camera.  
12: Vi parla un medico.  
12,10: Canzoni in voga.  
12,30: Album musicale.  
13,10: Media delle valute - Canzoni.  
13,25: Angolini e otto strumenti.  
14,15: Cronache teatrali e cinematografiche.  
15,45: Le opinioni degli altri.  
16: Da Roma: radiocronaca dell'arrivo della corsa Parigi-Roma.  
16,30: Canzoni e ballabili.  
17: Scatola a sorpresa.  
17,45: Conversazione per la Quaresima.  
18: "Accelerativ", intermezzo in due parti di Anselmo.  
18,45: L'economia americana di oggi.  
19: Estrazioni del lotto.  
19,05: Musica in dischi.  
19,45: Prodotti e produttori italiani.  
20: "Dilettanti" di Dilettanti: jazz.  
20,40: Radiosport.  
21,05: La bottiglia del diavolo, radiogramma di Sancia Basco.  
22: Scatola a sorpresa.  
23,20: Musica da ballo.  
24: Ultime notizie - Buonanotte.

**SECONDO PROGRAMMA**

- Giornale radio alle ore 13,30 - 14,30 - 15,30 - 18 - 20  
9: Capolinea: diario, canzoni.  
10: Disco verde: canzoni con Teddy Reno, varietà.  
11: Il signore delle 13 presenta: musica leggera, varietà.  
13,40: Scatola a sorpresa - Quadrante della moda - Il discobolo.  
14: Teatrino delle 14.  
14,40: Voci della lirica.  
14,45: Rassegna degli spettacoli.  
15: Giradischi.  
15,40: Orchestra Angolini e Franga; cantano Maria Colomber, Maria Del Frate, Tonina Torrisi, Claudio Villa.  
16: Terza pagina: varietà, musica.  
17: La scacchiera: varietà musicale.  
18,10: Benvenuto Cellini: autobiografia sceneggiata.  
18,30: Canta Ernesto Bonino.  
18,45: Tavoletta musicale.  
19: Il sabato di Classe unica.  
19,30: Altalena musicale.  
20,35: Clak: settimanale di attualità cinematografica.  
21: Falstaff, opera lirica in tre atti, musica di G. Verdi.

**TELEVISIONE**

- 14: Telescuola.  
15,10: Da Praga: finali del campionato del mondo di hockey.  
17,15: Arrivo dell'ultima tappa della Parigi-Roma.  
17,45: Il teatro di Arlecchino.  
18,30: Telegiornale.  
18,45: Lezioni di lingua francese.  
19,10: Sintonia: lettere alla tv.  
19,30: Quattro passi tra le note; cantano Wilma De Angelis, Nella Colomber, Fausto Cigliano, Cristina Joria, Tullio Pace, Foker di Voci, Arturo Testa, Tonina Torrisi.  
20: Tra tapponi e renne: document.  
20,15: L'aria in Italy.  
20,35: Telegiornale.  
21: Il musicchiero.  
22,05: Le note dell'esercizio: racconto scenico sul compositore E. Parigi.  
22,30: Eurovisione - Da Parigi: riunione internazionale di atletica.  
23,15: Telegiornale.

**DOMENICA 15 MARZO**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

- Giornale radio alle ore 8 - 13 - 14 - 20,30 - 23,15  
6,45: Musica per orchestra d'archi.  
7,15: Taccuino del buongiorno.  
7,30: Cultura evangelico.  
7,45: Musica per orchestra d'archi.  
8: Rassegna della stampa.  
8,30: Vita nei campi.  
9: Musica sacra.  
9,30: Santa Messa.  
10: Il Vangelo.  
10,15: Notiziario dal mondo cattolico.  
10,30: Programma per le Forze Armate.  
12,10: Il mondo della canzone.  
12,30: Album musicale.  
13,25: Fantasia della domenica: divertimento musicale - Varietà.  
14,15: Canta A. Jandoli.  
14,30: Musica operistica.  
15: Coppa Europa: torneo per i ragazzi.  
15,45: Quartetto Van Wood.  
16: Radiocronaca del 12° tempo di una partita di calcio serie A.  
17: Discorama.  
17,15: Musica leggera.  
17,30: Concerto sinfonico diretto da M. Rossi - Nell'intervallo: risultati sportivi.  
19,30: Musica da ballo.  
19,45: La giornata sportiva.  
20: Ricordi di Londra: varietà e musiche.  
20,40: Radiosport.  
21,05: Tutto le varietà musicali: cantano Natalino Otto, Flo Sandroni, Arturo Testa.  
21,20: Letture del Purgatorio.  
21,45: Voci dal mondo.  
22,45: Concerto del violonista L. Lanza e del pianista R. Castagnone.  
23,25: Questo campionato di calcio: Musica da ballo.  
24: Ultime notizie - Buonanotte.

**SECONDO PROGRAMMA**

- Giornale radio alle ore 13,30 - 20  
7,30: Lavoro italiano nel mondo.  
8,30: Notizie del mattino - Abbiamo trasmissioni.  
10,15: Album della domenica delle donne.  
11: Abbiamo trasmissioni.  
11,45: Sala stampa sport.  
12: Il signore delle 13 presenta: Racconti, canzoni, interviste.  
13,40: Sperimentazioni: rivista.  
14: Scatola a sorpresa.  
15: Il discobolo: novità musicali.  
15,40: Musica leggera.  
16: Festival: rivista.  
17: Riprese dirette di un avvenimento agonistico - Canzoni.  
18,30: Ballate con noi.  
19,30: Altalena musicale.  
20,35: Ventiannovesima ora: programma presentato da Mario Riva (il tempo).  
21: Musica operistica.  
22: Complesso di Nunzio Rotondo.  
22,15: Canta Johnny Ritter.  
23,30: Domenica sport.  
24: Musica leggera.

**TELEVISIONE**

- 10,15: La TV degli agricoltori.  
11: Santa Messa.  
11,15: Da Praga: finali campionato mondiale hockey su ghiaccio - Notizie sportive.  
17: La TV dei ragazzi: Giramondo - Il campo d'oro, telefilm.  
18: Ritratto d'attore: Dirk Bogarde.  
18,30: Telegiornale.  
18,45: Perry Como, telefilm.  
19,15: Avventure in Africa.  
19,45: Pensione /smidiera, racconto poliziesco.  
20,10: Cinevisione.  
20,35: Telegiornale.  
21: Musica alla ribalta: varietà musicale sul compositore E. Parigi.  
22: Storie vere dei nostri cani.  
22,30: La domenica sport - Telegiornale.



**LUNEDÌ 16 MARZO**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

- Giornale radio alle ore 7 - 8 - 13 - 14 - 17 - 20,30 - 23,15.
- 6,35: Telegiornali del tempo - Lezione di lingua francese.
- 7: Taccuino del buongiorno - Domenica sport - Musiche del mattino - Istituto.
- 8: Rassegna della stampa - Canzoni.
- 11: La radio nella scuola.
- 11,30: Musica sinfonica.
- 11,50: Cocktail di successi.
- 12,00: Il mondo della canzone.
- 12,30: Album musicale.
- 12,35: Musica al kursal - Varietà.
- 14,15: Cronache musicali - Note sulle arti figurative.
- 16,30: Le opinioni degli altri.
- 16,30: Musiche presentate dal Sindacato Musicisti.
- 17,10: Direttissimo Nord-Sud: programma per i giovani.
- 17,30: Voce di Londra: musica e notizie.
- 18: Musica leggera.
- 19,30: Questo nostro tempo: aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese.
- 19,45: Incontri musicali.
- 19,55: Congiunture e prospettive economiche, a cura di P. di Fenizio.
- 19,58: L'approdo: settimanale di lettere e arti.
- 20: Complessi vocali.
- 20,45: Radiosport.
- 21,05: Concerto di musica operistica diretto da P. Argentini.
- 21,30: Medesimo di Nunzio Rotondo.
- 21,30: Musica leggera.
- 24: Ultime notizie - Buonanotte.

**SECONDO PROGRAMMA**

- Giornale radio alle ore 13,30 - 14,30 - 15,30 - 20 - 22,30.
- 9: Capolinea: diario, notizie, canzoni, varietà.
- 10: Disco verde: canzoni, moda e fuori moda, varietà.
- 13: Il signore delle 13 presenta: interviste, musica leggera, varietà.
- 13,40: Scatola a sorpresa, quadrante della moda - Il discoballo - Note-rella d'attualità.
- 14: Teatrino delle 14: scenette e canzoni.
- 14,40: Voci della lirica - Incontri e scontri della settimana sportiva.
- 15: rassegna di successi.
- 15,40: Programma musicale.
- 16: Jake-box: musica leggera.
- 17: Le storie in cocoon, di A. Casella.
- 18,40: Musica leggera.
- 19: Classe unica: programma culturale.
- 19,30: Altalea musicale.
- 20,35: Il giro del Cetra in ottanta giorni: varietà musicale col Quartetto Cetra.
- 21,15: Ventiquattresima ora: programma presentato da Mario Liva (il tempo).
- 22,30: Ultime notizie - Musica sinfonica.
- 23,15: Siparietto.

**TELEVISIONE**

- 14: Telescuola.
- 17: La TV dei ragazzi: La Graffa - Appuntamento settimanale con i giovani nello Studio 1.
- 18,30: Telegiornale.
- 18,45: Passeggiate italiane.
- 19,05: Canzoni alla sinistra, con Fulcherio Paverani.
- 19,35: Tempo libero: trasmissione per i lavoratori.
- 20,05: Telesport.
- 20,35: Telegiornale.
- 21: Questioni d'oggi: il Parlamento europeo.
- 21,15: Lo scacciatore, film.
- 22: Canzoni d'oggi, col quintetto B. Martino.
- 23,15: Telegiornale.

**MARTEDÌ 17 MARZO**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

- Giornale radio alle ore 7 - 8 - 13 - 17 - 20,30 - 23,15.
- 6,35: Telegiornali del tempo - Lezione di lingua inglese.
- 7: Taccuino del buongiorno - Musiche del mattino - Mattutino.
- 8: Rassegna della stampa - Canzoni.
- 8,45: La comunità umana: trasmissione per l'assistenza e la previdenza sociale.
- 11: La radio per le scuole.
- 11,30: Musica da camera.
- 11,50: Quarto d'ora di canzoni.
- 12,10: Musica leggera.
- 12,30: Musica sinfonica.
- 13: Media delle valute - Canzoni.
- 13,25: Teatro d'opera - Varietà.
- 14,15: Arti plastiche e figurative - Cronache musicali.
- 16,30: Le opinioni degli altri.
- 16,30: Ai vostri ordini: risposte ai radiocollaboratori.
- 17,10: Settecolori: settimanale per i ragazzi.
- 17,30: Musica leggera.
- 17,45: La nostra casa si trasforma: evoluzione dell'arredamento.
- 18: Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo. Nell'intervallo: Università G. Marconi.
- 19,45: Concerto sinfonico diretto da Pedro Calderon de la Barca.
- 20,40: Radiosport.
- 21,05: L'angolo di Zalamea, di Pedro Calderon de la Barca.
- 21,30: Complesso di Nunzio Rotondo.
- 21,30: Oggi al Parlamento. Musica da ballo.
- 24: Ultime notizie - Buonanotte.

**SECONDO PROGRAMMA**

- Giornale radio alle ore 13,30 - 14,30 - 15,30 - 18 - 20.
- 9: Capolinea: diario, notizie, canzoni, varietà.
- 10: Disco verde: varietà, musica leggera.
- 13: Il signore delle 13 presenta: interviste, voci dello scacchier, canzoni.
- 13,40: Scatola a sorpresa - Quadrante della moda - Il discoballo - Note-rella d'attualità.
- 14: Teatrino delle 14: scenette e canzoni.
- 14,40: Voci della lirica - Rassegna dei teatracoli.
- 15: Panoramica musicale.
- 15,40: Musica leggera.
- 16: Terra pagana: varietà e musiche.
- 17: Varietà musicale e canzoni.
- 18,10: Benvenuto Cellini: autobiografia sceneggiata.
- 18,30: Musica leggera.
- 19: Classe unica: programma culturale.
- 19,30: Altalea musicale.
- 20,35: Il sentiero dei ricordi: confidenze musicali di Angelini.
- 21: Il Gonfalone: tenore a qui presentato da Mike Bongiorno.
- 22: Telescopio.
- 22,30: Giovani talenti: trasmissione scambio con la Radio francese - Ultime notizie.
- 23,15: Siparietto.

**TELEVISIONE**

- 14: Telescuola.
- 17: La TV dei ragazzi: Telesport - Il circolo dei castori.
- 18,30: Telegiornale.
- 18,45: Una risposta per voi: colloqui con i telespettatori di Alessandro Cutolo.
- 19: Cinema al telefono.
- 19,45: Le avventure dei capolavori.
- 20,15: La posta di Padre Mariano.
- 20,35: Telegiornale.
- 21: Le rispettabili signorine Arbuckle, tre atti di J. Evans.
- 22: Canzoni d'oggi del potere: Franklin Roosevelt.
- 23,45: Telegiornale.

**MERCOLEDÌ 18 MARZO**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

- Giornale radio alle ore 7 - 8 - 13 - 14 - 17 - 20,30 - 23,15.
- 6,35: Telegiornali del tempo - Lezione di lingua tedesca.
- 7: Taccuino del buongiorno - Musiche del mattino - Mattutino - Ieri al Parlamento.
- 8: Rassegna della stampa - Canzoni.
- 11: La radio per le scuole.
- 11,30: Musica sferistica.
- 11,50: Album fonografico.
- 12,10: Il mondo della canzone.
- 12,30: Album musicale.
- 13: Media delle valute - Canzoni.
- 13,25: Musica d'altrecomuni: orchestra F. Bay - Aneddotti.
- 14,15: Cronache teatrali e cinematografiche.
- 16,30: Le opinioni degli altri.
- 16,30: Si vi parla: notizie e musiche.
- 17,10: La dolce casa: programma per i ragazzi.
- 17,30: Civiltà musicale d'Italia.
- 18: A voi voci: cori d'ogni tempo e d'ogni paese.
- 18,15: Quarto d'ora di canzoni.
- 18,30: Complesso caratteristico «Esperia» di L. Granazzo.
- 18,45: La settimana delle Nazioni Unite.
- 19: Musica leggera.
- 19,15: Teatro di oggi e di domani.
- 19,45: Aspetti e momenti della vita italiana.
- 20: Musiche da riviste e commedie.
- 20,40: Radiosport.
- 21,05: Concerto del violoncellista G.
- 21,45: Il Convegno dei cinque.
- 22,30: Veritina del disco: musica leggera.
- 23: Programma musicale.
- 23,15: Oggi al Parlamento - Musica leggera.
- 24: Ultime notizie - Buonanotte.

**SECONDO PROGRAMMA**

- Giornale radio alle ore 13,30 - 14,30 - 15,30 - 18 - 20.
- 9: Capolinea: diario, notizie, canzoni, varietà.
- 10: Disco verde: brani lirici, lettere e chiacchiere, musica.
- 13: Il signore delle 13 presenta: domande e risposte, Quartetto Cetra, canzoni.
- 13,40: Scatola a sorpresa - Quadrante della moda - Il discoballo - Note-rella d'attualità.
- 14: Teatrino delle 14: scenette e canzoni.
- 14,40: Voci della lirica - Notizie e commenti sportivi.
- 15: Musica in dischi.
- 15,40: Novità fonografiche.
- 16: Terra pagana: notizie e musiche.
- 17: I settemari: musiche e curiosità da tutto il mondo.
- 18,10: Musica leggera.
- 18,30: Pentagramma: musica per tutti.
- 19: Classe unica: programma culturale.
- 19,30: Altalea musicale.
- 20,35: Talleggii Show.
- 21: Traguardo degli anni: orchestra Angelini; cantante Nella Colombo; Bruno Rossettan, Aldo Alvi, Gino Latilla, Nuova Hongovanni, Maria Paris.
- 22: Lo disastrevole del signor Labrig, commedia brillante di G. Courtelin.
- 23,15: Siparietto.

**TELEVISIONE**

- 14: Telescuola.
- 17: La TV dei ragazzi: La trottola.
- 18,30: Telegiornale.
- 18,45: Canzoni a due voci, film.
- 19,35: Telegiornale.
- 21: Dal teatro «Angelo Musco» di Catania: Le cavaliere Piodaga, commedia di Capuana.
- 22: La donna che lavora: documentario - Al termine: Telegiornale.

**Cantano per Voi**

- ALDO ALVI  
Mercoledì 18 - ore 21 (II)
- NICOLA ARIGLIANO  
Venerdì 13 - ore 12,10 (N)
- NUCCIA BONGIOVANNI  
Martedì 18 - ore 21 (II)
- ERNESTO BONINO  
Sabato 14 - ore 18,30 (II)
- GLORIA CHRISTIAN  
Venerdì 13 - ore 18 (N)
- FAUSTO CIGLIANO  
Venerdì 13 - ore 18,30 (II)  
Sabato 14 - ore 19,30 (TV)
- MARISA COLOMBA  
Giovedì 12 - ore 18,30 (N)  
Sabato 14 - ore 15,40 (II)
- NELLA COLOMBO  
Sabato 14 - ore 19,30 (TV)  
Mercoledì 18 - ore 21 (II)
- WILMA DE ANGELIS  
Venerdì 13 - ore 15,40 (II)  
Venerdì 13 - ore 18,30 (II)  
Sabato 14 - ore 19,30 (TV)
- MARISA DEL PRATE  
Sabato 14 - ore 15,40 (II)
- CRISTINA JORIO  
Venerdì 13 - ore 15,40 (II)  
Sabato 14 - ore 19,30 (TV)
- GINO LATILLA  
Venerdì 13 - ore 18,30 (II)  
Mercoledì 18 - ore 21 (II)
- MIRANDA MARTINO  
Venerdì 13 - ore 18,30 (II)  
Venerdì 13 - ore 23,20 (N)
- DOMENICO MODUGNO  
Venerdì 13 - ore 18,30 (II)
- NATALINO OTTO  
Giovedì 12 - ore 12,10 (N)  
Venerdì 13 - ore 12,10 (N)  
Domenica 15 - ore 21,05 (N)
- BRUNO PALLIESTI  
Venerdì 13 - ore 15,40 (II)
- TULLIO PANE  
Giovedì 12 - ore 12,10 (N)  
Sabato 14 - ore 19,30 (TV)
- MARIA PARIS  
Venerdì 13 - ore 18 (N)  
Mercoledì 18 - ore 21 (II)
- QUARTETTO CETRA  
Lunedì 16 - ore 20,35 (II)  
Mercoledì 18 - ore 13,10 (N)
- TEDDY RENO  
Venerdì 13 - ore 23,20 (N)  
Sabato 14 - ore 10,15 (II)
- JOHNNY RITTER  
Domenica 15 - ore 22,15 (II)
- WANDA ROMANELLI  
Giovedì 12 - ore 18,30 (N)
- BRUNO ROSETTANI  
Mercoledì 18 - ore 21 (II)
- FLO SANDON'S  
Domenica 15 - ore 21,05 (N)
- CLAUDIO TERNI  
Venerdì 13 - ore 18 (N)
- ARTURO TESTA  
Sabato 14 - ore 19,30 (TV)  
Domenica 15 - ore 21,05 (N)
- ACHILLE TOGLIANI  
Venerdì 13 - ore 12,10 (N)  
Venerdì 13 - ore 18,30 (II)
- TOMINA TORRIELLI  
Venerdì 13 - ore 18,30 (II)  
Sabato 14 - ore 15,40 (II)  
Sabato 14 - ore 19,30 (TV)
- VAN WOOD  
Domenica 15 - ore 15,45 (N)
- CLAUDIO VILLA  
Giovedì 12 - ore 18,30 (N)  
Sabato 14 - ore 15,40 (II)
- LUCIANO VIRGILI  
Venerdì 13 - ore 15,40 (II)

eccezionale!



sorprendenti!

**PHILIPS**

*Mignon*

il giradischi completamente

**A U TO  
MA TI CO**

basta inserire un disco da 45 giri e... funziona da se !!

a tutti i giovani (uomini e donne) che compiranno 18•19•20 anni nel 1959

**PHILIPS**

offre il *Mignon*

a particolari condizioni + un disco gratis!

(su cartolina postale) PHILIPS S.p.A. rep. propaganda MILANO piazza IV Novembre 3

nel 1959 compio anni desidero conoscere le condizioni speciali per l'acquisto del giradischi *Mignon*



il Festival del Musicchiere

Questa settimana, stando alla norma della giusta rotazione, è stato il turno della speciale commissione di « parolieri », di prendere in esame le opere dei concorrenti al nostro Festival. Dopo una considerevole fatica, data l'enorme quantità dei testi poetici giunti alla nostra redazione, è stato prescelto all'unanimità il testo inviato da un autore di Napoli. Ne diamo l'annuncio veramente con piacere: proprio nell'attuale periodo, così agitato dalle burrascose polemiche riguardanti le differenti tendenze della canzone, ecco che viene ad essere premiato un testo di canzone napoletana: come a dire, dunque, un singolare ritorno alla tradizione.

Tale testo porta il titolo: *Perché non ce parlavamo?* e ne è autore il signor Eduardo Fanno, abitate a Napoli, in Largo Avellino al Duomo n. 4. Quasi a sottolineare maggiormente questo ritorno alla canzone tradizionale italiana, la musica del testo scelto in questa settima settimana del nostro convegno, sarà creata dal notissimo maestro Furio Rendine. Non v'è chi non sappia, riteniamo, che il maestro Rendine è autore dell'ormai celeberrima *Vurria* (classificata al secondo posto, dietro *Tuppe, tuppe, marescialli*, l'anno scorso al Festival di Napoli), nonché di *Malinconico autunno*, la canzone vincitrice al Festival di Napoli del 1957. Quest'ultima canzone, come si ricorderà, segnò il lancio della cantante Marina Del Frate (attualmente solvete della rivista di Macario) e anche del violinista Alex Sascia.



Furio Rendine, autore dell'ormai celebre «Vurria» e di «Malinconico autunno» (anch'è di varie canzoni di successo) musiccherà il testo poetico prescelto dalla nostra speciale commissione di «parolieri».

Questa settima settimana del nostro convegno, sarà creata dal notissimo maestro Furio Rendine. Non v'è chi non sappia, riteniamo, che il maestro Rendine è autore dell'ormai celeberrima *Vurria* (classificata al secondo posto, dietro *Tuppe, tuppe, marescialli*, l'anno scorso al Festival di Napoli), nonché di *Malinconico autunno*, la canzone vincitrice al Festival di Napoli del 1957. Quest'ultima canzone, come si ricorderà, segnò il lancio della cantante Marina Del Frate (attualmente solvete della rivista di Macario) e anche del violinista Alex Sascia.

**REGOLAMENTO**



NORME PER IL FESTIVAL DEL MUSICHIERE

- 1) Chiunque può partecipare al Festival del Musicchiere presentandosi come autore di un testo letterario (che sarà musicato da un compositore di nostra scelta) o di un testo musicale (che verrà completato con i versi di un poeta di nostra scelta).
- 2) Gli autori di testi letterari debbono inviare le loro opere dattiloscritte ed in triplice copia.
- 3) Gli autori di testi musicali debbono inviare le loro composizioni trascritte in duplice copia.
- 4) Le opere devono essere accompagnate da generalità ed indirizzo dell'autore, e controfirmate in ogni pagina.
- 5) L'invio dei testi sia musicali che letterari costituisce di per sé atto di accettazione, da parte degli autori, a che le loro composizioni, completate dall'opera d'un professionista e se presentate fra le 28 canzoni vincenti, siano presentate al pubblico durante le 3 serate in cui, in città da stabilirsi, si terrà il FESTIVAL DEL MUSICHIERE.
- 6) Il giornale, a partire dal 28 gennaio e fino all'8 luglio, per un totale di 24 settimane, pubblicherà il nome del vincitore della settimana secondo il seguente criterio di rotazione: le settimane « dispari » riguarderanno i testi letterari, le settimane « pari » i testi musicali.
- 7) Il materiale va spedito, con lettera raccomandata, a « FESTIVAL DEL MUSICHIERE - VIA BIANCA DI SAVOIA 30, MILANO ».
- 8) Il materiale inviato non si restituisce.

**HA TROVATO IN POCHI GIORNI IL VERO SEGRETO DEL SUCCESSO**



Eppure... eppure questa persona oggi così felice, così ricca di fascino e di successo, fino a poco tempo fa era proprio il contrario di quello che è oggi: timida, impacciata, invidiosa di sé, sovriva continue umiliazioni ed insuccessi per la sua mancanza di classe, per le sue frequenti "gaffe".

Ora anche Voi, uomo o donna che siate, potrete imparare il "savoir faire" e diventare come "Lui" e come "Lei". Anche Voi, in poco tempo, potete acquistare una personalità magnetica ed irresistibile, imparare l'arte sottile della conversazione, il galateo più raffinato, il modo di attirare irresistibilmente le persone dell'altro sesso, ... in breve il segreto del successo!

**Gratis!**

« Come imparare il "savoir faire" e salire in poco tempo i gradini della scala sociale ». Questo magnifico opuscolo illustrato a colori non è in vendita, non può essere acquistato da nessuna parte per nessun prezzo ed è stato stampato in un numero limitato di copie per i lettori di questo giornale. Richiedetelo quindi subito, oggi stesso, inviandoci il seguente tagliando, perché da domani esso può cambiare il corso della Vostra vita.



Spett. Centro Zenith - Rep. T. Cin. Post. 1165 Milano - Speditemi subito l'opuscolo omaggio « Come imparare il "savoir faire" e salire in poco tempo i gradini della scala sociale ».

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
(Per risposta urgente usare franchello)

**TORACE PIU' ALTI**  
POSSENTI IN 3 SETTIMANE

in soli 15 giorni

GRATIS! (con un solo versamento)

GRATIS! (con un solo versamento)

GRATIS! (con un solo versamento)

**BALLERETE**

IN POCHE ORE

a casa vostra, tutti i belli antichi e moderni seguendo il famoso Corso per cavallerie "Prof. Kelly", riconosciuto il più facile, il più rapido, il più efficace. Per principianti ed esperti. Sarete ammirati e invidiati da tutti in ogni sala da ballo per il vostro scatto perfetto e per l'eleganza del vostro paracadute.

**SUCCESSO GARANTITO**

Richiedete l'interessante opuscolo illustrato gratuito "Chi se esaminare se anche ballere", compilando e spedendo subito questo tagliando al CENTRO KELLY, Box. 2, Cas. Post. 1534, Milano. Per risposte urgenti usare franchello.

**GRATIS!** Speditemi subito il vostro opuscolo.

Nome e cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

# Canzonissime

Cantate con noi le canzoni più belle, i ritmi più noti, le melodie di ieri e di oggi. In queste pagine troverete ogni settimana tutti i motivi di successo.



## GORNI KRAMER VI INSEGNA A SUONARE



Il maestro Kramer ha preparato per voi questo schema. Contate sulla tastiera del pianoforte, cominciando da sinistra, ventiquattresimo tasti bianchi. Sul ventiquattresimo scrivete il n. 1 e continuate fino al n. 12. Pigiando i tasti nell'ordine indicato dai numerini che vedete sotto il titolo di alcune canzoni (i rossi per i tasti bianchi e i neri per i tasti neri) potrete ogni settimana suonare le canzoni che

ascoltate alla radio e alla televisione, cioè le canzoni di maggior successo. I trattini che sono, a volte, tra numero e numero, indicano che in quel punto dovreste fare una pausa. Non pretendiamo di avervi insegnato a suonare il pianoforte; sarebbe senz'altro assurdo. Però, seguendo i suggerimenti del maestro Kramer, potrete ricordarvi quei motivi che vi erano sfuggiti. E ora vi auguriamo buon divertimento. Suonate, cantate, ballate. Ricordatevi però, di tanto in tanto, che non vivete soli e che non sempre i vostri coinquilini sono tipi pazienti.

## BUENAS NOCHES MI AMOR

di Palmes - Giraud  
Edizioni SUCCESO - Milano

1365113 - 13657  
652-46661098-67

### Ritornello:

Buenas noches mi amor,  
buona notte e tanti sogni...  
Nei tuoi sogni tornerò  
per dirti ancor: "Amor, son amo che tel"  
Buenas noches mi amor,  
ti proteggerò le stelle  
che risplendono lassù per te, per me a mille  
Con il sole baciarti poterò! [a mille...  
...e saprò rievogarti ogni giorno così:  
evogliarti con un bacio!...  
Buenas noches mi amor,  
buona notte e tanti sogni!...  
Non scordarti mai di me;  
amor, perché non amo che tel!...

### Strofa:

Sotto un cielo di velluto  
che si perde all'infinito,  
col mio cuore innamorato  
penso a tel!...  
...e nell'aria profumata  
questa dolce serenata  
come sempre, più di sempre  
creca tel!...

### Ritornello:

Buenas noches mi amor...

### Per finire:

Buenas noches mi amor!  
Buenas noches mi amor!...

## FRAGOLE E CAPPELLINI

di Panzeri - Serzani  
Edizioni SUVINI ZERBONI - Milano

99725710939989998765

### I

Il sole pallido vicino,  
sotto il Nostro cappellino,  
al mio primo invito quasi si oscurò  
ma poi non disse di no.  
Prima vera verso i campi ci portò  
e fiori e fragoline cogliemmo,  
mentre un sogno d'amore  
già sboccava nel cuor.  
Per le mani ci tenemmo,  
quante cose ci dicemmo,  
ma ben presto il sole volse al tramonto  
col divenno tomar.

### Ritornello:

Lei aveva un mazzolino di fior  
e le fragole nel cappellino,  
ogni fragola un bacin d'amor...  
...ed il tempo volò!

### II

Da quel dì che siamo tornati  
non ci siamo più lasciati,  
e noi campi andiamo a ricordare ancor  
il primo bacio d'amor.  
Ma con noi però c'è un cappellino in più  
che fragoline va raccogliendo,  
piccoline com'è  
conta più fino a tre.  
Quando a sera ci riamiamo  
fra le braccia lo scambiamo,  
io gli canto l'avventura di quel dì  
e s'addormenta così.

### Ritornello:

Lei aveva un mazzolino di fior  
e le fragole nel cappellino,  
ogni fragola un bacin d'amor...  
...ed il tempo volò!  
...ed il tempo volò!  
...ed il tempo volò!

## UN DISCO DEI "PLATTERS"

di Giacobetti - Savona  
Edizioni PALLADIUM - Milano

Quando nel mio juke-box  
c'è un disco dei "Platters",  
voglio riascoltare  
solitario "Only You!"  
Sembrava tornar l'estate,  
le "Max", con i "Blue jeans" fasciate  
i "Bird", il "Rock and Roll."  
Con "Choo-choo-dare!"  
Sempre a ballar così  
l'estate morì!...

Quando nel mio juke-box  
c'è un disco dei "Platters",  
non mi disturbatte  
se ascolto "Only You!"  
Ripenso a chi mi parlavo,  
a chi tutto il mio amore donavo,  
a chi, triste, partì!  
Di questo  
mi resta solo il disco di "Only-You-"  
Un disco e nulla più!...

con il  
FAMOSO SISTEMA  
CAMBIO

ReVco

rinovate il Vostro  
guardaroba liberandoVi  
dai indumenti usati  
e guadagnerete

L. 7000

perché il nostro vecchio impermeabile, soprattutto a vento, vale

L. 7.000

Non dimenticate! Se l'avevo fatto recuperare perché

l'Industria ReVco

per qualsiasi capo di vostro vecchio impermeabile di Mulo, Tailleur, Soprabito, Abito e palmeto e persino di anallato conoverano, vieta un vostro indumento vecchio di qualsiasi tipo e condizione,

comincerete L. 7.000



VASTO ABBONAMENTO CONFEZIONI  
FACILE INIZIALE PERIODICI  
MODI NUOVI A DOSE CONFRONTO  
RESISTENTE AD



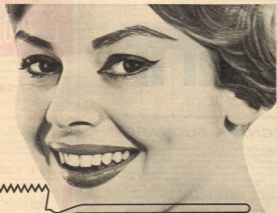
de non piace,  
piaverà!

ReVco

INDUSTRIA IMPERMEABILI  
CONFEZIONI

SEDE: VIALE 21 MILANO  
C.A.P. 001 001 00001

# nel fluoro la superiorità



Romana Rosanigo ("miss former") - la bocca della verità

Risale al secolo scorso la scoperta che i denti contengono fluoro, ma soltanto negli ultimi decenni ricerche scientifiche sviluppatesi in tutto il mondo hanno accertato che "più i denti contengono fluoro, meno sono attaccabili dalla carie".

La superiorità del nuovo Chlorodont sulle comuni paste dentifriche sta appunto nel fatto che la sua formula è potenziata dalla dose ottima di fluoro. Attraverso una reazione chimica, il fluoro penetra nello smalto dei denti rendendoli più resistenti all'azione degli acidi.

Ecco perchè il dentifricio Chlorodont assicura la protezione massima contro la carie mentre, grazie anche all'azione combinata degli altri suoi componenti, rinfresca durevolmente la bocca e dona ai denti il maggior candore.

## denti sanissimi bocca più fresca sorriso più smagliante



### l'anticarie al fluoro

pubb. Chlorodont 175

Canzonissime Canzoni

## È TANTO GRIGIO IL CIEL

(Just walking in the rain)

di Mari - Bragg - Riley  
Edizioni FRANK MUSIC - Milano

È tanto grigio il ciel,  
fredda è la città;  
e il mio cuore va  
fischando un vecchio blues  
La pioggia che vien giù,  
spreme il mio dolor,  
anche se l'amor  
non ritorna più.  
Chi mi possa accanto,  
nulla di me sapea...  
Solo dal mio canto  
il tormento caprai!  
È tanto grigio il ciel,  
buia è la città;  
solo un cuore va  
fischando un vecchio blues.

*JUST WALKING IN THE  
Getting walking wet. [RAIN]  
Torturing my heart,  
By trying to forget.  
JUST WALKING IN THE  
So alone and blue, [RAIN]  
All because my heart  
Still remembers you.  
People come to windows,  
They always stare at me  
Shake their heads in sorrow,  
Saying «Who ran that foul be?»  
JUST WALKING IN THE  
Thinking how we met. [RAIN]  
Knowing things have changed,  
Somehow I can't forget.*

## SOLTANTO LA LUNA

di De Lange - Testoni - Ruyow  
Edizioni R.R.R. - Milano

Con un raggio carezza  
di lassù terra e mar  
soltanto la luna può...  
Dei suoi pallidi color  
vellutato ogni fior  
soltanto la luna può...  
E sono il lieve tocco magico  
è il mondo che palpita  
di splendor.  
Insomma, tutto un bianco  
sogno  
nel chiaro di luna appar...  
e anche tu sei un sogno!  
Ma i capelli tuoi sfiorar,  
la tua bocca baciar,  
soltanto la luna può...  
Io non posso che guardar  
verso il limpido ciel...  
Ma star fra le tue braccia  
per lasciarmi di sé  
la luna sola potrà...  
Ed all'ha stasera  
col mio sogno d'amor.

## PRIGIONIERI DEL CIELO

(The high and the mighty)

di Testoni - Calbi - Tosi  
Edizioni R.R.R. - Milano

Leggere nel cielo  
mai nessuno può,  
mai nessuno sa...  
Prigioniero del suo destino  
sempre ogni cuor sarà.  
Nai chiediamo al cielo  
ogni giorno un po'  
di felicità!  
E restiamo prigionieri della  
fatalità.  
Ma qualcosa  
nella vita  
dà speranza...  
È l'amor!  
Leggere nel cielo  
mai nessuno può,  
mai nessuno sa...  
Prigionieri di leggi oscurer,  
[solo l'amore ci salverà.]

## ERO UN UOMO TRANQUILLO

di Finchi - Ceragioli  
Edizioni FAMA - Milano

Lo voglio dire a tutti,  
non posso tacere!  
Così nel mondo, tutti  
potranno sapere...!  
Tu m'hai stregato,  
ipnotizzato...!  
O quante volte ripenso e non so:  
la vita è bella? Forse sì... forse no...!

Ero l'uomo, l'uomo, l'uomo più  
mai nessuno fu calmo, calmo  
Né pensier, [come me!]  
né timor,  
né passioni  
avvevo nel cuor  
di fronte al domani!  
Io dormivo i sonni, sonni più  
[tranquilli]  
stavo bene, tanto bevo senza te!  
Finché un dì, un bel dì  
m'hai lasciato  
e tutto, per me, allora cambiò!  
Innamorati...

la-la-la-la-la  
non diventavo...  
la-la-la-la-la  
[fischietta]  
Ma perché m'hai stregato così?  
Ero l'uomo, l'uomo, l'uomo più  
[tranquillo];  
mai nessuno fu calmo, calmo più  
[di me...!]  
Fosti tu, proprio tu, col tuo  
a fare irrisparir  
questo mio cuor. [ansoso]  
Finali:  
Con il tuo amor  
questo mio cuor.

issime :-: Canzonissime :-: Canzonissime :-:

## MA LE GAMBE

di Branchi - D'Anzi  
Edizioni CURCI - Milano

Quando noi vediamo  
una ragazza passeggiare  
cosa facciamo? Noi la seguiamo  
e con occhio scaltro  
poi cerchiam d'indovinar  
quello che c'è - da capo a piè.

**Ritornello:**  
Saran belli gli occhi neri  
saran belli gli occhi blu  
ma le gambe - ma le gambe  
sono belle ancor di più.  
Due matine deliziose  
ti sapranno accarezzar  
ma due gambe un po' nervose  
ti faranno immarzar.  
Saran belli gli occhi acri  
saran belli gli occhi blu  
ma le gambe - ma le gambe  
sono belle ancor di più!

Quando una maschietta  
dal musetto seduttore  
ti guarderà  
ti parlerà  
il tuo sguardo acuto  
peppotente e indagatore  
che cosa fa?  
L'avvolgerà!

## COME PIOVEVA

di Cili - Testa  
Edizioni BIGGERI - Napoli

**I**  
C'eravamo tanto amati  
Per un anno o forse più,  
C'eravamo poi lasciati.  
Non ricordo come fu,  
Ma una sera s'incontrammo,  
Per fatal combination,  
Perché insieme riparammo.  
Per la pioggia, in un po'  
[sun]

Elegante nel suo velo,  
Con un bianco cappellino,  
Dall'occhi suoi di cielo,  
Sempre mesto il suo viso...  
Ed io pensavo ad un sogno  
[santano]

A una stanzetta d'un ultimo  
[piano],  
Quando d'inverno al mio  
[cuor si stringeva...]

...Come pioveva... come  
[pioveva!]  
« Come stai? », le chiesi a  
[un tratto].  
« Bene, grazie », disse, e e  
[tu?]  
« Non c'è male », e poi  
[distratto]:  
« Guarda che acqua, viene  
[giù]! »  
« Che m'importa se mi  
[bagnano]  
Tanto a casa debbo andar »  
« Ho l'ombrello »  
[l'accompagno]

« Grazie, non ti disturbar... »  
Passa a tempo una vettura  
Io la chiamo, lei fa: « no »  
Dico: « Chi? via, senza paura,  
Su accostano », e lei mormora!  
Così pian piano io le presi  
[la mano]  
Mentre il pensiero vagava  
[fantasia...]  
Quando d'inverno al mio cuore  
[si stringeva...]

**III**  
Ma il ricordo del passato  
Fu per lei il più gran dolor,  
Perché al mondo aveva detto  
La bellezza ed il candore  
Così quando al suo portone  
Un sorriso mi abbassò  
Nei begli occhi di passione  
Una lagrime spuntò...  
Io non l'ho più riveduta.  
Se è felice chi lo sa!  
Ma se ricca, o se perduta,  
Ella ognor rimpiangerà!  
Quando una sera in un sogno  
[santano],  
Nella vettura io le presi la  
[mano]  
Quando salvare ella ancor si  
[poteva!...]  
...Come pioveva... così  
[pioveva!]

## BERNARDINE

di Fanzini - Marcor  
Edizioni ARDANAGH - Milano

Oh, BERNARDINE!  
Oh, oh, oh, BERNARDINE!  
Tutti guardano te per la città,  
Tutti dicono che, nella società,  
esiste solo BERNARDINE.  
Oh, BERNARDINE!  
Oh, oh, oh, BERNARDINE!  
Quale fascino c'è negli occhi tuoi,  
che ottenere ti fa tutto ciò che vuoi,  
sia di notte, oh BERNARDINE?  
BERNARDINE!  
BERNARDINE!  
Col tuo magico "charme" tutto il mondo fa  
[sognar...]

Ma il sistema qual è per conquistar  
al tuo piccolo cuore un po' d'amore,  
sia di notte, oh BERNARDINE?

Oh, BERNARDINE!  
Oh, Oh, Oh, BERNARDINE!  
I can tell by the dimple on your chin,  
You're in beautiful shape for the shape  
[you're in]  
And I'm in shape for BERNARDINE!  
Oh, BERNARDINE!  
Oh, Oh, Oh, BERNARDINE!  
When you wander into my dreams at night,  
You're a vision in glorious pink and white  
I see, so far BERNARDINE!  
BERNARDINE!  
BERNARDINE!  
You're a little bit like every girl I've ever seen.  
All your separate parts are not unknown.  
But the way you assemble em; all your own  
All yours and mine dear BERNARDINE!

## PASQUALINO MARAJÀ

di Migliacci - Modugno  
Edizioni ACCORDO - Milano

**Strofa:**  
Un certo Pasqualino peccatore,  
viveva in assoluta povertà;  
però sentiva sempre in fondo  
[al cuore]  
qualcosa che - direva - e un  
[di verak]!  
E un dì giunse a Sorrento  
una principessa indiana  
sopra un grosso bastimento:  
la bellissima Kali.  
Pasqualino la guardò  
e Kali s'innamorò  
ed in India lo portò...

**Ritornello:**  
Pasqualino marajà,  
a cavallo all'elefante,  
con la testa su gran turbante,  
per la jungla se ne va.  
Pasqualino marajà  
non lavora e non fa niente:

fra i misteri dell'Oriente  
fa il nababbo fra gli indù,  
nda du dun dun dun du du!  
Ulla! Ulla! La!  
Ulla! Ulla! La!  
Cento case  
di diamanti grossi grossi...  
mentre principi potenti  
gli s'inchinano davanti,  
lui si fuma il narghillè.  
Eh! Eh! Eh!  
Ulla! Ulla! La!  
Pasqualino marajà  
ha insegnato a far la pizza  
tutta l'India se ne puzza  
solo pizza vuol mangiar!  
Pasqualino marajà  
ha imparato a far l'indiano  
ma, da buon napoletano,  
chiama tutti « Uè, parann' »  
Ulla! Ulla! Ulla! La!  
Ulla! Ulla! La!

## CHOVE LÀ FORA

(Piove là fuori)

di Madi - De Palma  
Edizioni MESSAGGERIE  
MUSICALI - Milano

La notte è tanto fredda:  
E piove ancora,  
Questa tristezza immensa  
Non m'abbandona  
I giorni senza te son senza  
[sole];  
La vita è una commedia  
[senza parole]!  
E certo la tua mano, il tuo  
[sorriso]...  
Sognando ad occhi aperti  
[vedo il tuo viso]...  
Non son più nulla senza il  
[tuo calore]...  
Dove sei? Con chi sei?  
Perché non torni, amore?



**ECCO**  
l'aperitivo  
da preferire

# APEROL

APERITIVO POCO ALCOLICO

a base di Erbio, Rosso Perù e Ginepro

“Armonia e stile nell'occhiale,,



L'occhiale a cerchi invisibili di nylon

Esclusivista per l'Italia Ditta Cav. Pietro Oliva - Milano

FOTO: CONFESSIONE DELLA DITTA MESSAGGERIE - MILANO



**direte ai vostri amici**  
**"questo l'ho fatto**  
**con le mie mani,,**

imparando  
 per corrispondenza  
**RADIO**  
**ELETTRONICA**  
**TELEVISIONE**

per il corso **Radio Elettronica** riceverete gratis ed in vostra proprietà: Ricevitore a 7 valvole con MF testler, prova valvole, oscillatore ecc.  
 per il corso **TV** riceverete gratis ed in vostra proprietà: Televisore da 17" o da 21" osciloscopio, ecc. ed alla fine del corso possederete anche una completa attrezzatura da laboratorio



**con piccole spese rateale rate da L. 1.150**

il termine dei corsi **GRATITAMENTE** un periodo di pratica presso la scuola

**corso radio con modulazione di Frequenza circuiti stampati e transistori**

gratita



richiedete il **solissimo** materiale **gratuito** e inviate **RADIO ELETTRONICA TV** servizievole alla scuola

**Scuola Radio Elettra**  
 TORINO VIA STELLONE 5/12

**PAVIMENTI BRILLANTI e LUCIDI SENZA FATICA**

scelta della chimica tedesca



LA CERA GREY LAVI E LUCIDA CONTEMPORANEAMENTE IL PAVIMENTO

GREY Deposito Generale - PARMA - Via S. Leonardo 36

**VINCERETE**

al gioco del Lotto e al ENIGMA ogni settimana mediante un nostro newsletter **STRIPWATS MATEMATICI** inviato da **DUE SEGNATI**. Informazioni **GRATIS**, inviando francobollo a: **SUPERMATEMATICA** Casella Post. 1648/2 - MILANO



macchie e sfoghi sul viso scompaiono rapidamente con la **Pomata** del Dott. **Rizzanelli** vera rinnovatrice della pelle.

La Pomata del Dott. **Rizzanelli** si trova nelle Farmacie - Viale L. 301

**UN HOBBY e UN GUADAGNO**

Trascorrete piacevolmente in casa il vostro tempo libero e guadagnare denaro con uno

**SVAGO REDDITIZIO**

Informazioni gratis scrivendo a **Ditta "FIORENZA"**  
 Via Banci, 288 - Firenze

Canzonissime Canzonissime Canzonissime

**TEQUILA**

di Locatelli - Chiusa Rio  
 Edizioni WORLDMUSIC - Milano

14425241-1442524-14425241-1442524

Tequila ardente e fiera  
 regina della tribù,  
 Tequila bellezza altera  
 mi piaci ma sei tabù...  
 Invita la bocca accesa,  
 lo sguardo che getti a me:  
 ma ingarbi di dolce attesa  
 l'amore che chiedo a te.

Gittata bruna  
 dagli occhi ardenti,  
 perfidamente  
 tu m'hai tormentato il cuore!  
 La luna ti può luciare,  
 il vento ti può scaldare,  
 ma nulla ti sazone dir.  
 Ho nel cuore una febbre  
 d'amore,  
 in séciv vino lontana da te...

E sono un dolce bacio, un tuo  
 sorriso che mi porti il  
 paradiso  
 e un po' d'amore!  
**TEQUILA!**  
 Rapido e incantato ti guardo  
 e mi sento inebriar.

Gittata bruna  
 dagli occhi ardenti,  
 perfidamente  
 tu m'hai tormentato il cuore!  
 Gira **TEQUILA**  
 Profumano i tuoi capelli,  
 che il vento agitando va,  
 riempiendo gli occhi belli,  
 che mai non potrò scordar...  
 Gira: **TEQUILA**

**TU NON SAI  
 COME T'AMO**

di Testoni - Lojazzo  
 Ediz. LA CANZONE - Milano

Tu non sai come t'amo,  
 tu non sai quel che sento,  
 l'infinito tormento di un cuore  
 che sospira per te.  
 Tu non sai che ogni notte  
 nel mio sogno ti brucia,  
 che ogni notte in brucio  
 di passione per te. [d'amor,  
 lo mi consumo  
 quando ti guardo;  
 ma un solo sguardo non mi  
 sono in cielo [dal...  
 quando ti ascolto  
 e non vorrei lasciarti mai.  
 Tu non sai come t'amo,  
 tu non sai quel che sento,  
 ma se un dì leggerai nel mio  
 anche tu brucerai [cuor  
 nella fiamma d'amor.

**CALYPSO HABANERO**

di Testoni - Gietz  
 Edizioni METRON - Milano

1° Strofa:  
 Di tutti i miei dolor,  
 di tutti i miei pesser  
 puoi farmi tu dimenticare...  
 sviate di minter  
 le favole d'amor  
 la tua chitarra sa cantar.

Ritornello:  
 Suona ancora per me,  
 Habanero,  
 il calypso che sai tu!  
 La canzone resterà nel mio  
 cuore  
 nel mio cuore, sempre più.

2° Strofa:  
 C'è un'isola sul mar,  
 l'immenso mare blu.  
 La canzone resterà nel mio  
 ha il nome di "Seventita".  
 E tu mi fai sognar.

mi fai volar laggiù,  
 conoscere la felicità.

Ritornello:  
 Suona ancora per me, ecc.

3° Strofa:  
 Mi porta la canzone  
 la magia vision  
 del tuo paese in mezzo al  
 mar...

Da un caldo sole d'or,  
 fra verdi palme in fior,  
 mi sento allora calzare!

Ritornello:  
 Suona ancora per me,  
 Habanero,  
 il calypso che sai tu!  
 La canzone resterà nel mio  
 cuore  
 Habanero, sempre più.

**NEBBIA**

di Vallini - Testoni  
 Edizioni RECORDS - Milano

Già la verde estate è fugata,  
 la campagna è tutta sbriciata...  
 vedo, incerte, le fronde in fioccar.  
 Lentamente cadono le foglie,  
 tremano le piante più scoglie;  
 la tristezza sul cuore, più sembra, pesar.

La nebbia portata dal vento  
 discende dal ciel sconsolato,  
 il mondo par che chiuda  
 in un velo distillante dolor.  
 Così nel mio cuore ferirò,  
 nel gelo dell'anima osarirò,  
 dicendoti questa nebbia  
 più triste dell'amore che muore!  
 Preso, vinto l'umido nesso  
 il bel sol riappenderà,  
 fure

per il cuore che soffre  
 l'amor mai più tornerà...  
 La nebbia portata dal vento  
 discende dal ciel sconsolato;  
 piange la terra muta,  
 in silenzio le risponde il mio cuore!

Canzoni fra le stelle

**LA CHIAVE**

Qualche lettrice ci ha scritto  
 per sapere se nel film **La chiave**,  
 interpretato da Sophia Loren e  
 William Holden, esiste una canzo-  
 ne; riferendosi al leitmotiv me-  
 musicale. Esiste una canzone nel  
 film: **The Key** (cioè **La chiave**) e  
 nella versione italiana si intitola  
**La chiave del tuo cuore**. La musica  
 è di Malcolm Arnold. Riportiamo  
 i versi italiani del ritornello:

«Per poterti amar, Per poterti  
 amar... lo dovrò cercare la chiave  
 del tuo cuore... per conquistare la  
 dolcezza del tuo amor!»

posso aprire la porta del vero amore...  
 Per poterti amar... Per poterti amar...  
 lo dovrò cercare la chiave del tuo cuore...  
 per conquistare la dolcezza del tuo amor!»

Questi i primi versi del ritornello in lingua originaria:  
 «If I had the Key, If I had the  
 key that's locked with in your heart, Give me  
 that Key, and we will never be  
 apart, If I had Key to the door of  
 love You and I would walk right  
 through the door of love Give me  
 that Key and we'll be in a world  
 apart.»

«Se avessi la chiave, se avessi  
 la chiave, ruberei l'amore che  
 è chiuso nel tuo cuore, Dammi la  
 chiave e non ci separeremo, se  
 avessi la chiave per la porta del  
 amore tu ed io varcheremmo la  
 soglia di questa porta. Dammi la  
 chiave e saremo in un mondo tutto  
 per noi.»

## CANTANDO CON LE LACRIME AGLI OCCHI

di Panzeri - Mascaroni  
Edic. NELLODI - Milano

2-4-4-54545-5  
2-4-4-24211-1  
7-4-4-54545  
5-5-24-4-245  
434-8888-8-8  
43245-25-5  
887-5-45454  
5-24-4-54544  
5-5-8-24-4-24  
5454

Cantando,  
con le lacrime agli occhi,  
stacera ho lasciato il mio  
Cantando, [amor.  
ho dimentato i miei sogni,  
ridendo ho mentito al  
[mio cuor.  
Le tue carezze  
soprannando rimpiangerà,  
quasi dolci baci  
che mai più non avrò.  
Cantando,  
con le lacrime agli occhi,  
per sempre ho perduto  
[l'amor.  
Finale:  
Cantando,  
ho perduto l'amor.

## PISCATORE 'E PUSILLECO

di Marelli - Tagliarini  
Edizioni RIGERI - Napoli

Piscatore 'e 'stu mare 'o Pusilleco  
ch'ognu notte me stira! 'e canita,  
piscato sti guasce se 'llagione  
pe' Maria cu luntana me ma!  
Dorme 'o mare... Voca, voca!  
tutt'è pace attorno a mme...  
Ma pechè... [dormo.  
Ma pechè m'bè lassato,  
mentr'io moro, stanotte, pe' tie?

II  
Canarella d' 'o Cap' 'e Pusilleco,  
spenta 'a luna e te vene a vvaò...  
Quanta notte aggio perno guar-  
[danne,  
quanto journe aggio visto [chiark  
Dorme 'o mare... Voca, voca!  
tutt'è pace attorno a mme...  
Ma pechè...  
Ma pechè m'bè lassato,  
mentr'io moro, stanotte, pe' tie?  
III  
Zitto, oi core, ca 'n terra Pusilleco,  
veco n'cambia ca segno me fa...  
...Na manella e 'na voce me  
[chiammano:  
fra 'sti bbraccia Maria vo 'n terra!  
Dorme 'o mare... Oi bella viene!  
Nieldo 'a luna sangle e va...  
Vita mia!  
Vita mia... me vuò bene?  
Ca si è nonno... Nun fanne [scità!  
Dorme 'o mare... Voca, vo'...

## ANDALUSIA

di Calabi - Granado, Edizioni FONO FILM RIGORI - Milano

Andalusia, splendente terra  
che ogni notte ti fa più bella  
e ti vien a rievigiar alla vita!  
Andalusia, sorridi al di che  
[muor.  
Toena a danzar  
ed a cantar  
la tua canzon d'amor.  
Andalusia, tu sei  
come un'amante che mai  
dimenticare si può,  
che tutto volle e denò.  
Altra singara, sei

avviner sempre di più.  
E la tua danza  
è frenesia;  
gioia e follia sei tu.  
II  
Andalusia, il giorno nasce,  
ogni chitarra lontana tace...  
Solo alber si placherà la tua  
[danza  
Andalusia, la rosa cadrà dal  
Sti spengerà [cuor.  
e fiorirà  
la tua canzon d'amor.

## 'A RICETTA PE' FURASTIERE

di Manlio - Benedetti, Edizioni ITALCANTO - Milano-Roma

I. Ce sta 'nu munno ca se chiama: core e simpatia,  
'nu munno 'e nonno d'ist' 'a 'laria pe' Santa [Lucia...  
Pe' furastiere, 'a risposta è sempe chella là  
doce doce: ohi!  
chiamo chiamo: yes!  
forte forte: ju!  
Ritornello:  
'A ricetta pe' furastiere  
pare fatta pe chi fa ammore  
bella scione!  
Bella scione!  
'Na ricetta c'addora 'e mare  
e 'na voce 'e pastiggatore  
nitta core!  
'Tutta core!  
E 'nu pizzico 'e Venucio chino  
[e fuoco,  
cu' 'na vocera cu 'abbrescia a  
[poco a poco  
pe te vvaà!...  
E mettimmece a tutte 'l'ore  
'stu celeste c' 'o cielo là

e 'caddobbecc' 'o furastiere  
si vene cà!  
II.  
Bienda straniera ca sborcate  
cu' 'na pena 'o core  
te veco allera e non piraie chiti  
[chili vapore,  
me scrive fora: e lo trovare  
e 'nu belle al  
tu m'è ditto si né  
'nammurata 'e me...  
Finale:  
Che bene fa  
'a ricetta pe' furastiere!...

Julie London

nel suo "Capolavoro"

## BLUE MOON

## MAN OF THE WEST

dalla colonna sonora  
originale del film  
"Dove la terra scotta"

45 HL 8769

recorded by  
LIBERTY LONDON  
recorded by  
LIBERTY



David Seville  
e la sua Orchestra

## THE CHIPMUNK SONG

La canzone  
degli scoiattolini

4.000.000 di copie  
vendute in U.S.A.

cantano:  
THE CHIPMUNKS  
retro:  
Almost good

45 HL 8762



DECCA Dischi Italia S.p.A. - MILANO

# PROBLEMI dei PIEDI

## facilmente risolti

con i prodotti Dr. Scholl's famosi in tutto il mondo da cinquant'anni. Se soffrite per calli, dornici, nodi, se i vostri piedi sono affaticati, stanchi, deboli, bruciati, non dimenticate che vi è un prodotto Dr. Scholl's per il rapido e sicuro sollievo di ogni comune difetto o disturbo ai piedi. Nelle Farmacie, Ortopedici, Sanitari chiedete ed enquire i prodotti Dr. Scholl's nella confezione originale gialla con marchio ovale in azzurro. Diffidate dalle imitazioni.



**Dr. Scholl's**  
**Super ZINCO-PADS**  
danno immediata  
sollievo; eliminano  
rapidamente i calli.



**Dr. Scholl's**  
**SALI DA BAGNO**  
iposensibilizzano rita-  
rimento, reumatismo,  
calcolosi, dermatosi.



**Dr. Scholl's**  
**Super ZINCO-PADS**  
danno immediata  
sollievo eliminando rap-  
idamente i dornici.



**Dr. Scholl's**  
**POLVERE PIEDI**  
per sudori, bruciati,  
stancatura, fastidio-  
sità, desolante.



**Dr. Scholl's**  
**Super ZINCO-PADS**  
danno immediata  
sollievo ad elimina-  
re i calli, le dita.



**Dr. Scholl's**  
**LETTI SCHIUMA**  
alleggeriscono il piede cre-  
ando un letto di schiuma.  
Soffocanti, avari.

## Dr. Scholl's

SERVIZIO PER IL CONFORTO DEL PIEDE - MILANO

SPEDIZIONE

# OMAGGIO

La S.A. TOPAZE

distributrice del farmaceutico e  
cosmetico omaglio per omaglio  
DURA GLOSS

desidera far provare direttamente alla gentile  
consumatrice la nuova serie di cosmetici per  
occhi? Topaze Cream Mascara (3 line) e  
Solid Mascara (3 line).

Per averla direttamente basta incollare in una busta  
in francobollo - incollando un Solid  
Mascara o un Cream Mascara in  
speciale confezione, oppure

L. 150 in francobollo - incollando un Solid  
Mascara o un Cream Mascara  
sempre nella speciale confezione.

Completare il tagliando sotto riportato, indicando il prodotto  
e i prodotti desiderati, il proprio nome, cognome e  
indirizzo e avvanzare con L. 25 indirizzando a:

S. A. TOPAZE - REP. di SAN MARINO - Casella Postale 80



NOME e COGNOME

INDIRIZZO

CITTA'

Richiedere la stampatura

# L'OROSCOPO VI SORPRE

Oroscopo dal 15 al 21 marzo



**ARIETE** (dal 21 marzo al 20 aprile).  
Volete proprio prendere come inno-  
cua la celebre nota verdiana o Chopin  
a quella per me pari sotto? È il vo-  
stro astrolago. È, più che un astro,  
un atteggiamento esteriore. Fate invece  
la vostra scelta e... se sarete un pla-  
cista di buon senso e di prudente in-  
tegrità, il vostro futuro presen-  
te futuro sarà illuminato dalla buona stella.  
Rinunciare alla salute e soprattutto, cercare  
di essere più temperanti a tavola.



**TORO** (dal 21 aprile al 20 maggio).  
Qualche volta, il vostro piano prazio-  
vi vendrà serviti durante i primi  
giorni della settimana. Evitate i con-  
tatti degli amici, che potrebbero an-  
che non essere disinteressati. Agite  
invece di testa vostra, tenete però  
ben aperti gli occhi. Anche nei rapporti sentimentali  
attenzione al fascino degli incontri improv-  
visati. Mettete un lucchetto al cuore e attendete  
con calma la prossima settimana.



**GEMELLI** (dal 21 maggio al 21 giugno).  
Vi girerà il cervello buona par-  
te. Iniziativa, già impostate in pre-  
visione, tanto la possibilità di arri-  
vare a buon fine. Però dovete essere  
veloci, non distrarvi mai; usare  
come motto per questa settimana il  
titolo della bella canzone di Tosti e Capolupo  
«Non si può avere tutto». Non ripro-  
vate di tutto. Evitate le discussioni. Chiudete un occhio  
e tirate a campare.



**CANCRO** (dal 22 giugno al 22 luglio).  
Sarete tentati di prendere una decisione  
riguardante un problema molto  
importante per il vostro avvenire.  
Invece questo è proprio il momento  
di attendere. La vostra situazione  
amica vi saranno rivolti delle so-  
cietà che gioveranno della favorevole soluzione.  
Evitate le vertigini. Cercate di distendere i nervi  
con passatempi semplici: recando anche in casa  
a sentire buona musica.



**LEONE** (dal 23 luglio al 22 agosto).  
Con Mirinda Martino cantate pure  
«Chi crede nella favola». La realtà dei  
primi giorni della settimana. Ab-  
bandonatevi ai sogni, servitevi alla di-  
stensione dei vostri nervi. Negli al-  
terni i piedi non puntate la terra, e a  
qualora che tenti di farvi lo sgambetto. Salute  
ottima. Colore della settimana il rosso.



**VERGINE** (dal 23 agosto al 22 settembre).  
Volete togliervi il peso che vi  
opprime il cuore? Per carità, se-  
ndetevi e agite con prontezza. Una  
indicazione potrebbe mancare. Avve-  
te qualche utile, soprattutto per mo-  
delli d'intervista: ma omettete anche  
buoni consigli e dimostrazioni di simpatia. Cercate  
di porvi di mettere le braccia ai vostri desideri:  
non puntate gli occhi su cose irraggiungibili.



**BILANCIA** (dal 23 settembre al 22 ottobre).  
Sarà una settimana contrasta-  
ta. Dovete essere particolarmente attenti  
nei vostri affari. I rapporti  
col mondo che vi circonda. Non  
perdetevi per portare a termine i vostri  
progetti. Per le salute potete ren-  
dere qualche visita. Cercate di essere  
sempre, cercate di eliminare i cibi dannosi al vo-  
stro organismo, anche se vi costerà un po'  
di sacrificio. I fiori della settimana? I garofani.



**SCORPIO** (dal 23 ottobre al 22 novembre).  
L'attesa attira offende voi  
come un bianco vello, alla quale ad-  
dare il grigio che da qualche tem-  
po vi toglie. Trattamenti e sorvegli-  
te, respingete la tentazione della  
partita. Se amate gli sport, acquie-  
te. Un incontro del tutto imprevedibile farà aumentare  
i battiti del vostro cuore venerei e addor-  
to. Una certa calma nelle decisioni che dovete pren-  
dere vi eviterà solo per il futuro.



**SAGITTARIO** (dal 23 novembre al 21 dicembre).  
Ritagliate il cerchio delle  
lettere che rievocate. Non abbiate fret-  
ta di rispondere. Sarete fatti oscu-  
rare il loro. Qualcosa nella cerchia  
dei vostri intimi, non una modi er-  
roneamente cortesi? Non abbiate  
tanta la seguito il giudizio di certe persone  
che non riguarda più il vostro destino. Siate fer-  
mi nei vostri affari più cari e non discostatevi  
dai vostri impegni.



**CAPRICORNO** (dal 22 dicembre al 20 gennaio).  
Una schiarita al prospecto  
nel lavoro e nella studio. Non dove-  
te però sottoporvi a orgoglio, a stori-  
e troppo intense e continui. Sforzate  
di essere più aperti. Cercate di  
discussione cantate allegramente  
«Domenica, domenica». Anche se una lettera  
vi farà attendere più del previsto, non lasciatevi  
prendere dal nervosismo: non ne risulterà al-  
cun vantaggio. La giornata migliore: venerdì.



**ACQUARIO** (dal 21 gennaio al 19 febbraio).  
Attenzione a dove ponete i  
piedi. Qualche settimana di  
malumore a lacrimare volare in testa  
vi invade. Per carità, parlate - sen-  
za accanimento - con gli amici.  
Evitate. Nella cerchia degli amici qual-  
cosa dovrebbe di contrariarvi (e non lasciatevi  
portare). Non abbinate e baciati con in-  
differenza ma sino il riflesso di un...



**PESCI** (dal 20 febbraio al 20 marzo).  
Dovete combattere contro l'oscurità  
il cuore persone, che si sono schiarite  
contro di voi. Cercate di essere  
gentili. Fate in modo di non farvi pren-  
dere la mano. Non rinfacciate il con-  
trario. Cercate di chiarire con tutto  
la vostra posizione. Non campo sentimentale  
dopo un incontro. Siate sinceri, con  
voe stesso e, soprattutto, con chi vi ama.

# QUIZ DEL MUSICHIERE

1°) Il ritornello di una nota  
canzone comincia così: «C'  
la verde luna, c'è la luna ro-  
sa, c'è la luna marina...».  
Quante lune? Quante lune!  
Ma nessuno ha certe lune co-  
me me!». Chi sono gli autori  
di questa canzone e qual è il  
titolo?

2°) Sapete dire il nome del  
compositore delle tre famose  
canzoni citate nel primo verso  
del ritornello riportato sopra?

3°) Qual è il titolo italiano  
della celebre canzone ameri-  
cana di Rodgers: Blue moon?  
E come comincia, nella ver-  
sione italiana, il ritornello?

4°) I maestri Giacomo e Bas-  
si hanno dato alla luna gli  
epiteti di «bigliarda» e di «lu-  
nata» in due loro ben cono-  
sciute canzoni. Chi dei due ha  
scritto L'una lunatica e chi Lu-  
na bigliarda?

5°) Leggete attentamente i  
versi di questo ritornello: «Se  
una colomba bianca verrà do-  
mani - stringila forte al cuore  
con le tue mani...». Esistono  
almeno tre canzoni che parla-  
no di colombe bianche: Le po-  
lone (cantata da Polona Buscari) e Vo-  
la colomba. Qual è il titolo  
esatto della canzone cui si ri-  
feriscono i versi citati?

6°) Un celebre «parolario»  
è l'autore dei versi di due des-

le tre canzoni citate al nume-  
ro precedente. Sapete dire qual  
è il suo nome e quali sono le  
due canzoni?

7°) Dite subito, senza pen-  
sarsi troppo, il titolo della ro-  
manza intitolata «Gialliardi»  
(Flick-Flick) di cui sono pres-  
santi famosissimi versi: «Vor-  
rei baciar i tuoi capelli neri -  
le labbra tue e gli occhi tuoi  
severi...».

## RISPOSTE

- 1°) «Marta protetta»  
2°) «Marta protetta»  
3°) «Marta protetta»  
4°) «Marta protetta»  
5°) «Marta protetta»  
6°) «Marta protetta»  
7°) «Marta protetta»

# LA PAGEEA DE DISCO

A cura di  
Pino Candini

## IL DISCO DELLA SETTIMANA

VOTO PREZZO

OL' MAN RIVER è uno dei sacri testi della canzone americana e vanta una serie di mirabili interpretazioni, di cui le più famose sono quelle di Paul Robeson e di Frank Sinatra. I forti accenti drammatici insiti nella stupenda melodia di Kern e le meravigliose qualità canore che richiede ai suoi interpreti si dimostrano l'ideale per il simpatico Mario Petri. Il basso perugino si è ormai affezionato al mondo della canzone e con quest'altra brillante prova vedrà certamente crescere il numero dei suoi « fans ». Il retro del disco è 45 giri porta « Flamenco », ispirato alla travolgente danza spagnola.

 720

CLASSICA

BENIAMINO GIULI e Giuseppe De Luca in una serie di duetti colorati di alto valore collettistico. La sezione, affidata ad un « extended play », comprende Dal tempo al limitiar da « I pescatori di perle » di Bizet, Solfesca su quest'ora da « La forza del destino » di Verdi e Oh Maria, tu più son forte da « La Bohème » di Puccini.

 1.440

JAZZ

DAVE BRUBEN ha recentemente dichiarato che non tiene in nessun conto il parere della critica che da un po' di tempo in qua lo accusa di conformismo e di monotonia. Però i suoi dischi sono sempre molto richiesti sul mercato internazionale. Anzi, uno degli ultimi, che il pianista californiano ha dedicato alle vipe musiche tratte dai cartoni animati di Walt Disney, ha incontrato unanimi consensi ed i critici, spesso troppo severi con lui, hanno fatto macchina indietro. Ascoltate in un « extended play » due di questi sapute variazioni: Goodbody say please sull'aria da « Biancaneve » e sette nani e Give a little schiste da « Pinocchio ».

 1.290

CANZONI

L'OPERA DA TRE SOLE, uno dei momenti più felici raggiunti dalla collaborazione del drammaturgo Bert Brecht con il musicista K. Weill, il pubblico italiano ha potuto conoscerla nella bella edizione allestita nel '56 dal Piccolo Teatro di Milano e ripresa nella stagione in corso. La casa « Amadeo » presenta in un 33 giri l'edizione integrale in tedesco dell'opera-balletto. Le frasi musicali, tra cui la più famosa è la canzone di Mackie-Messer che ha avuto anche diverse versioni jazzistiche, sono affidate ad un gruppo di ottimi interpreti, tra cui Kurt Fregler nella parte di Mackie-Messer e Liiane Augustin in quella di Polly. (Disco microscopico AVES 8023).

 4.440

DINO SARTI, il cantante bolognese che si è ultimamente esibito alla radio greca in un programma interamente dedicato alla canzone italiana, ha registrato per la « Parlophon » At chair di bene porto fortuna, l'ultimo successo internazionale di C. A. Rossi, e C'è una chiesetta, il vecchio motivo di Rampoldi. L'orchestra è diretta da Ilter Pattacini. (45 giri QMSF).

 690

LITTLE RICHARD, l'esserissimo cantante-pianista negro che ha fatto molto parlare di sé per la sua crisi mistica, è sempre tra i preferiti degli amatori del « rock-beat ». Per la « London » ha inciso di recente True fine manna e Ooh, my soul. (Disco 45 giri « normale » IRL 9647).

 690

AVE MARIA NO MORE e PURE CORALINE sono due pezzi caratteristici che in Italia hanno avuto una certa popolarità nelle interpretazioni di Rino Salvaluti e di Don Marino Barreto. Ascoltatele ora nella versione del cantante tipico Antonio Ciolella con l'orchestra Barry e un melodico coro. (Disco 45 giri « Amadeo » NA 21045).

 750

NAT « KING » COLE in due sue recenti interpretazioni, come di consueto sapissime e pregne di tinte romantiche. Si tratta di due belle, vecchie canzoni del repertorio americano, Love letter e Birdland che sono tornate nuovamente in voga. Il disco è un 45 giri « normale ».

 690

RICHIANO RANCIERI, il buffuto altossosofonista romano che a Viareggio è stato insignito del « Buziamacco d'oro », presenta quattro delle sue ultime elaborazioni. I titoli sono: Curva, Da te era bello veder, Fico perché l'amo e Adorabile, raccolti in un « extended play ».

 1.140

FAVOLE

LA STORIA DEL PICCOLO CAFFÈRO è un disco dedicato ai più piccoli. Si tratta di una simpatica fiaba della serie « Gli animali parlanti » dovuta a Leda Piccardo. Le divertenti musiche sono di L. Sangianni e le voci di Otavio Fantani, Franco Carnelutti e Liliana Zolotti del Piccolo Teatro di Milano. (Disco a 33 giri « Bimbi » 02).

 1.350

Voto:  
eccellente

Voto:  
buono

## 10 ANNI DI PRIMATO!

nuovo girante



fra le  
altre cere  
inconfondibile  
insostituibile  
inimitabile

la famosa  
**OVERLAY**  
splendore  
dei pavimenti!

# DAL SOGNO ALLA REALTÀ

Anna Maria Fei, la ragazza di Siena che mesi fa cantò al « Musichiere » e poi, con i « quattro soldi di felicità », ebbe un'audizione da Kramer, è ormai una cantante alle soglie della fama. Dopo aver cantato alla TV in « Casacci alla finestra » ha inciso per i nostri lettori, con la sua calda voce, e Demma di Kramer, il noto compositore prevede per Anna Maria Fei un avvenire radioso.



**I "quattro soldi di felicità" che recarono alla Fei il suo raggio di sole, ora li schiudono la via del successo.**

**Q**uello che mi accade è tutto straordinario » dice Anna Maria Fei. « Senz'altro, questi sono i giorni più felici della mia vita! »

La bruna ragazza di Siena che, si rammenterà, due mesi addietro è comparsa alla trasmissione de *Il Musichiere*, sfortunata antagonista di Spartaco D'Itri, pur continuando per ora a far la commessa in un negozio di dischi della sua città, ha incominciato, e bene, la sua carriera di cantante. In questi giorni, ella ha inciso per i nostri lettori il suo primo disco: *Demma*, di Kramer. Altre incisioni l'aspettano. Dunque, il « raggio di sole », spuntato allora nel grigiore della sua modesta esistenza, continua a rifluire; o, meglio, si rafforza sempre di più.

Certo, dal giorno in cui Anna Maria Fei si presentò al maestro Gorni Kramer, a Milano, per una

audizione, la sua vita è oltremodo mutata. Anzitutto ha ottenuto un contratto, come cantante, con la casa discografica di Kramer; è stata invitata alla TV (per *Casacci alla finestra*) e anche alla radio (per *24 Ore*). Di punto in bianco, la ragazza sconosciuta è venuta a trovarsi sulla soglia della fama. I suoi « quattro soldi di felicità » hanno dato cospicui frutti. Va da sé che Anna Maria Fei merita il successo: la sua voce è notevole, ha il temperamento ideale della cantante. Finora le era mancata l'occasione, per tentare la grande avventura. Già a Siena, anni fa, ella aveva cantato in una manifestazione di dilettanti, ottenendo grandi applausi; poi, il silenzio. Oggi la fortuna è al suo fianco; ed è importante notare che Anna Maria Fei resta la brava ragazza che sogna ancora.

O. P.